

Scheda obiettivo:

STRATEGICI/DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO PER INNOVAZIONE

Centro di responsabilità		Ufficio di staff Gabinetto del Sindaco					Nr. 1/2						
Denominazione obiettivo		Coordinamento attività Sindaco - Giunta Municipale			Nr.	1	Peso	80					
Programma \ Progetto di riferimento													
Descrizione obiettivo		Attività di supporto per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo di cui all'art. 90 del TUEL. ... Le principali attività attengono: Assistenza al Sindaco per le sedute della Giunta.											
Nr.	Attività da compiere		G. F. M. A. M. G. L. A. S. C. N. D.										
1	Gestione Agenda Sindaco e Giunta	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto											
2	Calendario riunioni e incontri con Associazioni e cittadini	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto											
3	Gestione delle informazioni relative ai contenuti e alle scadenze dei bandi comunitari	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto											
4	Provvedimenti gestionali	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto											
Centro di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto		ottenuto (S/N)								
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di realizzazione						
1	Evasione corrispondenza Sindaco	80 %	450										
2	Informazione alla struttura comunale sui fondi comunitari	20 %	100										
Personale coinvolto		Risorse finanziarie											
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato						
Vedi elenco in calce													
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo													

Elenco personale:

Personale a tempo indeterminato e a tempo pieno

Dara Giovanni - Capo di Gabinetto

Ciacio Biagio Cat. D

Abate Enza Maria Cat. C - Pizzitola Angela Cat. C - Calvaruso Maria Cat. C - Crimi Caterina Cat. C

Personale a tempo indeterminato Orario Ridotto

Cannone Rosaria Maria Cat. A

Zappata Calogera Cat. A

Personale a tempo determinato Orario Ridotto

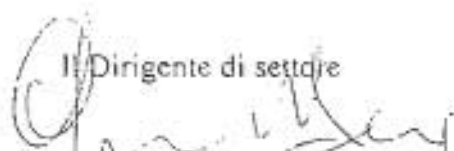
Mirione Rosalia Rossana Cat. D

Mirione Stefania Cat. C

Sorrentino Umberto Cat. C

Renda Girolamo Cat. A

Alcamo, 24/11/2014

Il Dirigente di settore


Scheda obiettivo:

STRATEGICI/DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO PER INNOVAZIONE

Centro di responsabilità		Ufficio di staff Gabinetto del Sindaco								Nr. 2/2				
Denominazione obiettivo		Ufficio stampa						Nr. 1	Peso 20					
Programma \ Progetto di riferimento														
Descrizione obiettivo														
Attività di supporto per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo di cui all'art. 90 del TUEL.														
Le principali attività attengono: Assistenza al Sindaco per le sedute della Giunta.														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Rassegna stampa quotidiana	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
2	Informazione di cui alla legge 150/2000 – Portavoce Sindaco	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
		previsto												
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto									Ottenuto (S/N)		
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
1	Archivio rassegna Stampa	30%	300											
2	Comunicati stampa	70%	350											
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Vedi elenco in calce														
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

Elenco personale:

Personale a tempo indeterminato e a tempo pieno

Dara Giovanni – Capo di Gabinetto

Calvaruso Maria Cat. C – Crimi Caterina Cat. C

Personale a tempo determinato Orario Ridotto

Lombardo Paola Cat. D

Alcamo, 04/11/2014


 Il Dirigente di settore
 Il Responsabile del Servizio

Scheda obiettivo:

STRATEGICI/DI SVILUPPO E DI MIGLIORAMENTO PER INNOVAZIONE ANNO 2014

Centro di responsabilità	Avvocatura comunale			Nr.	1
Denominazione obiettivo:	"STRATEGIE PER UNA MIGLIORE E PIU' EFFICACE GESTIONE DEL CONTENZIOSO"	Nr.	1	Peso	75%
Programma \ Progetto di riferimento					
<p>Descrizione obiettivo:</p> <p>L'Avvocatura comunale svolge attività di difesa dell'Amministrazione nei giudizi amministrativi, civili, tributari, lavoro (in appello), in tutte le sedi del distretto della Corte di Appello, cassazione. La stessa provvede pertanto a tutta l'attività di supporto, ovvero quella di segreteria per la materiale stampa e collazione degli atti, fascicolazione, l'acquisizione della necessaria documentazione presso i Settori competenti, naturalmente oltre quelli inviati, come da regolamento, dai settori quando si resiste e/o inizi auna lite; svolge poi funzione di consulenza e assistenza ai vari Settori dell'Amministrazione, al Sindaco e agli Assessori anche attraverso la predisposizione e redazione di pareri, la partecipazione ad incontri e riunioni ove necessiti la discussione e la soluzione di problematiche giuridiche complesse.</p> <p>Compito precipuo istituzionale dell'Avvocatura è la tutela in giudizio dell'Amministrazione e consulenza, che si estrinseca nello studio delle controversie, redazione difese, produzione memorie avanti alle magistrature; attività di consulenza verbale e scritta. Ognuna di queste attività è supportata dall'apparato amministrativo, unitamente a tutte quelle attività direzionali di staff e quelle legate all'ordinario funzionamento dell'Avvocatura, che sinteticamente vanno dall'attività di pianificazione e controllo gestione, a quella amministrativo-contabile, a quella contrattuale nonché l'attività organizzativa e di coordinamento del personale.</p> <p>Lo sforzo organizzativo per mantenere gli standard degli anni passati sarà particolarmente oneroso per l'anno 2014, perché a fronte di un carico di lavoro che prevedibilmente si farà più gravoso non fosse altro che per dotare l'Avvocatura degli strumenti informatici (pec, firma digitale e software) in uno con l'addestramento del personale a ciò abilitato necessari per accedere al processo civile telematico (pct) che diverrà cogente a partire dal 31/06/2014 almeno per il deposito delle memorie responsive, è venuto meno l'apporto di un'unità lavorativa altamente specializzata essendo cessato già dal mese di agosto del 2013 il rapporto di collaborazione con l'avvocato Enza Alba Milotta. Indi, si cercherà di mantenere anche per l'anno a riferimento (2014) alta l'asticella prendendo a parametro due (ambiziosi) indicatori di risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il rapporto tra cause patrocinati in housing dagli Avvocati interni e il totale delle cause intentate contro l'Ente o da questo incoate (indicatore atteso non inferiore a 0,75); 2) Percentuale di risparmio per ogni transazione raggiunta rispetto al quantum di risarcimento richiesto, conseguito per via della definizione stragiudiziale di ciascun contenzioso (indicatore atteso non inferiore a 35% di risparmio); <p>Non saranno computati, ai fini del calcolo di detti indicatori, gli affidamenti a professionisti disposti in forza di contratti assicurativi per R.C.T., che sono senza oneri diretti per l'Amministrazione.</p>					
Centro di responsabilità di supporto (%)	Nr.	Descrizione azione di supporto	Offenito (S/N)		
Nr. indicatori di attività (%)		Offenito 2013	Previsto 2014	Offenito 2014	
1	Numero degli incarichi legali in housing dell'anno 2014	90	70		

9

2	Numero delle richieste risarcitorie definite in via transattiva		10		
N°	Indice di insediamento	Peso	Prestito	Obiettivo	Grado di attuazione
1	rapporto tra cause patrocinate in housing e il totale delle cause Ente/convenuto/resistente/attore/ricorrente	50%	0,65		
2	Percentuale di risparmio per ogni transazione raggiunta rispetto al quantum di risarcimento richiesto	25%	35%		
Persone coinvolte (9)		Risorse umane (10)			
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato
Dirigente Avvocato Giovanna Mistretta - avvocati: Silvana M. Calvaruso; Salvatore Bonghi. Istruttori amministrativi: Clara Lamia - Giovanna Di Gregorio.					
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo (11) VEDI RELAZIONE ALLEGATA					

AVVOCATO
G. Mistretta

ATTIVITA' ORDINARIA ANNO 2014

N°	Indice di riferimento (8/5)	Peso	Previsto	Orientamento	Grado di attuazione
Persone coinvolte (9/5)		Ricerche in corso (10/5)			
Nome dipendente	Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato	
Dirigente Avvocato Giovanna Misiretta – avvocati: Silvana M. Calvaruso; Salvatore Bonghi.	-----	-----	-----	-----	
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo (11) VEDI RELAZIONE ALLEGATA					

AVVOCATO
Giovanna Misiretta

Scheda obiettivo di miglioramento a piccoli passi :

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Centro di responsabilità	POLIZIA MUNICIPALE	Nr. 1/3	Peso 10%
Denominazione attività	FORMAZIONE RUOLO		
Descrizione attività ordinaria L'obiettivo è quello di formare il ruolo per tutti quei verbali di accertamento di violazione che sono divenuti titolo esecutivo ai sensi dell'art. 203 c.d.s. Il ruolo verrà formato ai sensi dell'art. 27 legge n. 689/1981 e verrà trasmesso, per la relativa riscossione attraverso la notifica delle cartelle esattoriali, al Concessionario.			
Nr.	Indicatori di attività	Ottenuto 2013	Previsto 2014
1	Iscrizione a ruolo verbali non pagati	965	950
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto
			Ottenuto
			Grado di attuazione
Personale coinvolto		Risorse finanziarie	
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.
A seconda dei ruoli tutto il personale che svolge servizio presso l'ufficio contravvenzioni (vedi elenco allegato) - Responsabile dell'Ufficio Isp. Capo Accurso Francesco		114110/1-2	Retrib. Pers. Polizia municipale-oneri contributivi
			Previsto
			Utilizzato
Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria			

Elenco personale con contratto di lavoro a 24 ore settimanali (0.66 % di 36 ore settimanali)

Cavarretta G.
Cavarretta A.M.
Daidone A.M.
Pisciotta Maria

Elenco personale con contratto di lavoro a 18 ore settimanali (0.50% di 36 ore settimanali)

Gatto Maria

Personale ASU 20 ore settimanali (0.55% di 36 ore settimanali)

Guinci Maria Anna-

Totale persone rapportate a 36 ore settimanali

$$0.66 \times 4 + 0.50 \times 1 + 0.55 \times 1 = 3.69$$

*non viene inserito il costo del personale ASU perché non grava sull'ente

Delle 3.69 unità solo n. 1 unità (Gatto x 0.50) dedica tutto il tempo lavorato alla formazione e gestione dei ruoli mentre le altre vi concorrono solo per 1/3 del tempo lavorato pertanto

$$n. 1 \text{ unità} \times (305 \times 0.50) \text{ giorni all'anno} \times 6 \text{ ore} \times 14 \text{ € di paga oraria} = € 12.810,00$$

$$n. 2,64 \text{ unità} (0.66 \times 4) \times (305/3) \times 6 \text{ ore} \times 14 \text{ € di paga oraria} = € 22.545,60$$

V.D.V.

Scheda obiettivo

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Centro di responsabilità	POLIZIA MUNICIPALE	Nr. 2 / 3	Peso 10%
Denominazione attività	GESTIONE RISCOSSIONE		
Descrizione attività ordinaria L'obiettivo è quello di garantire la possibilità per tutti gli utenti di poter estinguere i verbali di accertamento di violazione tramite il pagamento in misura ridotta, tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30 escluso Sabato tramite bancomat			
Nr.	Indicatori di attività	Ottenuto 2013	Previsto 2014
1	Entrate riscosse per cassa	€ 71.708,00	€ 40.000,00
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto
			Ottenuto
			Grado di attuazione
Personale coinvolto		Risorse finanziarie	
Nome dipendente	Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto
Responsabile Isp. Accurso	114110/1-2	Retrib. Pers. Polizia municipale-contributivi	€ 31.200,00
Nr. cat. B part. time			
Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria.			

n. 1 unità x 300 giorni annui in totale sono n. 300 x 4 ore al giorno x 14 € di paga oraria = € 16.800

nr. 1 x 300 gg x 4 ore al giorno x € 12,00 ore (con contratto di lavoro a 24 ore settimanali 0.66 % di 36 ore settimanali) = 14.400

V.E.
11



Scheda obiettivo di miglioramento a piccoli passi

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Centro di responsabilità	POLIZIA MUNICIPALE		Nr. 3 / 3	Peso 5%
Denominazione attività	Educazione stradale			
Descrizione attività ordinaria La Polizia Municipale dedica particolare attenzione all'attività di educazione stradale che nell'anno 2014 coinvolgerà tutte le scuole medie e superiori che vorranno organizzare con il nostro ausilio i corsi di educazione e sicurezza stradale. Inoltre potranno organizzarsi incontri con i genitori affrontando il tema "Responsabilità dei genitori nella guida del ciclomotore da parte dei figli minorenni".				
Nr.	Indicatori di attività	Ottenuto 2013	Previsto 2014	Ottenuto 2014
1	Classi scolastiche che partecipano all'educazione stradale	44	70	
2	Ore di educazione stradale	104	350	
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto	Ottenuto
				Grado di attuazione
Personale coinvolto		Risorse finanziarie (8)		
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto
Responsabile dell'attività Ag. di P.M. Gaetano Intravai		114115/70	Retrib. Pers. Polizia municipale- oneri	€ 10.000,00
Unità assegnate:		114116/70		
Ispp. Accurso F. - Di Giorgio G. - Di Filippot G. - Calvaruso I.		114170/70	contributivi	
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo:				

(*) L'attività di educazione stradale è svolta fuori il normale orario di servizio. Il personale interessato partecipa ad un progetto finanziato con i proventi contravvenzionali (Determina 2305 del 30/12/2013), ai sensi dell'art. 208 del C.d.S., giusta Delibera di Giunta 265 del 30/08/2014.



Scheda obiettivo mantenimento :

ATTIVITA' ORDINARIA

Centro di responsabilità	POLIZIA MUNICIPALE	Nr. 1 / 5	Peso 20%		
Denominazione attività	CONTROLLI E DISCIPLINA TRAFFICO ALCAMO MARINA NEL PERIODO ESTIVO				
Descrizione attività ordinaria Con questo obiettivo si vuole garantire maggiore presenza del personale di P.M. nelle zone di Alcamo Marina, particolarmente trafficata nel periodo estivo. Verrà garantita la presenza delle pattuglie soprattutto nelle zone di aggregazione giovani (piazzale Battigia e Piazzale Canalotto); inoltre durante la settimana verrà garantita la presenza di personale di P.M. nel turno anti meridiano e in quello post meridiano; verrà altresì disciplinato il traffico all'intersezione tra la S.P. 55/S.S.187 e S.P. n. 47 con C.so Gen. Medici. Il progetto verrà svolto durante il periodo Estivo.					
Nr.	Indicatori di attività	Ottenuto 2013	Previsto 2014		
1	Totale ore di pattuglia (automontata e motomontata)	Ore* 2520	Ore 2520		
2	Km pattuglia con autoveicoli	Km **5130	Km 4900		
3	Km pattuglia con motoveicoli	Km ***2510	Km 2450		
4	Totale ore presidio inters. Canalotti	****450	430		
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto	Ottenuto	Grado di attuazione
1	Totale ore pattuglia/totale ore lav. Vigili	5%	2500/2500		
2	Km strada su terr. Comun/vigili in servizio autoveicoli	2%	Km 25/ n. 6 vigili= km		
3	Km strada terr. Comunale/vigili in servizio motoveicoli	2%	Km 25/n.6 vigili = km		
4	Totale ore presidio inters. /totale ore lav. Vigili	3%	Ore 400/400		
Personale coinvolto		Risorse finanziarie (8)			
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato
A seconda dei turni tutto il personale che svolge servizio di viabilità (vedi elenco allegato) - Responsabile del servizio Comm. Micileto F.sco.P.O.		114110/1-2	Retrib. Pers. Polizia municipale - oneri contrib. E assicurativi	€ 41.580,00	
Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria					

*6 agenti x 6 ore al giorno x 70 giorni = ore 2520

** n. 2 pattuglie x km. 35 a pattuglia x 70 giorni = 4900 Km

*** per una sola pattuglia il dato è dimezzato = 2450 Km

**** 25 servizi x 6 ore a servizio x 3 agenti = ore 558

***** Mesi di Luglio e Agosto (Sabato 1 turno - Domenica 2 Turni) * 3 Operatori (Sabato e Domenica di Luglio - Agosto)

Risorsa finanziaria

6 agenti x 70 giorni x 6 ore al giorno x € 14 paga oraria = € 35.280,00



n. 3 agenti x 25 servizi x 6 ore x € 14 paga oraria = € 6.300,00

RESPONSABILE COMM. DI P.M. MICILETTO FRANCESCO

Elenco personale che svolge attività lavorativa a 18 e 24 ore settimanali con contratto di lavoro a tempo determinato

1. ADAMO	18 ore
2. AMMOSCATO	18 ore
3. ANSELMO	24 ore
4. BATTIATA	24 ore
5. BONANNO	18 ore
6. CALANDRINO	18 ore
7. CHIRCHIRILLO A.	18 ore
8. CHIRCHIRILLO S.	18 ore
9. COLOMBA	24 ore
10. COPPOLA	24 ore
11. CORRAO	18 ore
12. DI MARIA	18 ore
13. GALBO	18 ore
14. GALLO	18 ore
15. IMPELLIZZERI M.	18 ore
16. LABITA	18 ore
17. LOMBARDO G.	24 ore
18. LOMBARDO M.	18 ore
19. PIRONE	18 ore
20. PIZZITOLA	18 ore
21. RASPANTI	24 ore
22. SCARPULLA	18 ore
23. STABILE	18 ore
24. VELLA	18 ore
25. ZAPPATA	18 ore

Elenco personale che svolge attività lavorativa a 36 ore settimanali e con contratto di lavoro a tempo indeterminato:

26. CANZONERI
27. CORACI
28. IMPELLIZZERI S.
29. REGINELLA
30. ONESTO
31. VILARDI

Il Responsabile del Servizio
Comm. Miciletto F.sco

Il Vice Comandante
Dr. G. ppe Fazio

Scheda obiettivo mantenimento :

ATTIVITA' ORDINARIA

Centro di responsabilità	POLIZIA MUNICIPALE	Nr. 2 / 5	Peso 10%		
Denominazione attività	Infortunistica stradale				
Descrizione attività ordinaria					
Nell'ambito dell'attività di Polizia Stradale viene garantito il servizio di infortunistica stradale. Il servizio prevede l'intervento del personale di P.M. a seguito della segnalazione di un sinistro stradale con o senza feriti. A tal fine viene fornito al personale tutta la strumentazione necessaria (apparecchiature fotografiche, nastro segnaletico per delimitare il teatro del sinistro, segnaletica mobile per indicare il pericolo; segnaletica rifrangente da utilizzare nel caso di rilevamento di sinistri nel periodo notturno) al fine di garantire l'espletamento del servizio con una certa professionalità. Si predispongono giornalmente una pattuglia in entrambi i turni che possa garantire il pronto intervento. Inoltre a tale servizio viene destinata una unità amministrativa per la predisposizione dei fascicoli di ufficio e per far fronte alle richieste di accesso agli atti dei cittadini e /o loro procuratori .					
Nr.	Indicatori di attività	Ottenuto 2013	Previsto 2014	Ottenuto 2014	
1	Incidenti con soli danni alle cose	41	40		
2	Incidenti con lesioni alle persone	84	80		
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto	Ottenuto	Grado di attuazione
Personale coinvolto		Risorse finanziarie (€)			
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato
Responsabile del servizio Comm. Miciletto F.sco P.O.		114110/1-2	Retrib. Pers. Polizia municipale	*€ 28.980,00	
Personale assegnato : 1- ^a Coraci Damiano- Ag. Annoscato G.ppe -Ag. Canzoneri asu Impastato Pierangela			- oneri contrib. E assicurativi		
Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria					

*Per l'attività di ufficio (non viene inserito il costo del personale asu in quanto non grava sull'ente)
 305 giorni di attività x 1 agente x 6 ore x 14 € = € 25.620,00

*Per attività esterna:

120 sinistri annui / 12 = 10 sinistri al mese / 4 settimane = 2,5 sinistri a settimana

Quindi è necessario considerare un impegno di 2,5 sinistri a settimana per un impegno di 2 ore a sinistro - 5 ore a settimana x 4 settimane = 20 ore mensili x 12 mesi = 240 ore annue x 14 € a ora = € 3.360,00 + € 25.620,00 = € 28.980,00

Il Responsabile del Servizio
 Comm. Miciletto F.sco

Il Vice Comandante
 Dr. G.ppe Fazio

Scheda obiettivo
ATTIVITA' ORDINARIA

Centro di responsabilità	POLIZIA MUNICIPALE	Nr. 3 /5	Peso 10%
Denominazione attività	CONTROLLI DELLE AREE DI SOSTA VIETATA		
Descrizione attività ordinaria: L'OBIETTIVO DEL PROGETTO E' QUELLO DI SCORAGGIARE GLI UTENTI DELLA STRADA ALLA C.D. "SOSTA IRREGOLARE" OVVERO LASCIARE IN SOSTA L'AUTOVEETTURA IN MANIERA NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL C.D.S. O IN ZONE VIETATA			
Nr.	Indicatori di attività	Ottenuto 2013	Previsto 2014
1	SOSTE VIETATE	3825	2800
2	VEICOLI RIMOSI PER SOSTA VIETATA	2490	550
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto
Personale coinvolto		Risorse finanziarie	
Nome dipendente	Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto
A seconda dei turni tutto il personale che svolge servizio di viabilità (vedi elenco allegato) - Responsabile del servizio Comm. Miciletto F.seo	114110/1-2	Retrib. Pers. Polizia municipale - oneri contrib. E assicurativi	€ 208.320,00
Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria:			

ELENCO PERSONALE CHE SVOLGE SERVIZIO DI VIABILITA'
RESPONSABILE COMM. DI P.M. MICILETTO FRANCESCO

Elenco personale che svolge attività lavorativa a 18 e 24 ore settimanali con contratto di lavoro a tempo determinato

1.	ADAMO	18 ore
2.	AMMOSCATO	18 ore
3.	ANSELMO	24 ore
4.	BATTIATA	24 ore
5.	BONANNO	18 ore
6.	CALANDRINO	18 ore
7.	CHIRCHIRILLO A.	18 ore
8.	CHIRCHIRILLO S.	18 ore
9.	COLOMBA	24 ore
10.	COPPOLA	24 ore
11.	CORRAO	18 ore
12.	DI MARIA	18 ore
13.	GALBO	18 ore
14.	GALLO	18 ore
15.	IMPELLIZZERI M.	18 ore
16.	LABITA	18 ore
17.	LOMBARDO G.	24 ore
18.	LOMBARDO M.	18 ore
19.	PIRRONE	18 ore
20.	PIZZITOLA	18 ore
21.	RASPANTI	24 ore
22.	SCARPULLA	18 ore
23.	STAMBE	18 ore



24. VELLA	18 ore
25. ZAPPATA	18 ore

Elenco personale che svolge attività lavorativa a 36 ore settimanali e con contratto di lavoro a tempo indeterminato:

26. CANZONERI
27. CORACI
28. IMPELLIZZERI S.
29. MANISCALCHI
30. MESSINA (fino al 31/05/2013)
31. ONESTO
32. REGINELLA
33. VILARDI

La risorsa finanziaria è determinata facendo riferimento a n. 310 giorni annui di svolgimento del servizio x 8 agenti al giorno x 6 ore lavorative x € 14,00 di paga oraria lorda circa € 208.320,00

Totale personale rapportato a 36 ore settimanali

$n. 8 + (6 \times 0.66) + (20 \times 0.5) = 8 + 3.96 + 10 = 21.96$ unità

Il Responsabile del Servizio
Comm. Miciletto F.sco

Il Vice Comandante
Dr. G. P. Fazio

**Scheda obiettivo di
ATTIVITA' ORDINARIA**

Centro di responsabilità	POLIZIA MUNICIPALE		Nr. 4 / 5	Peso 15%
Denominazione attività	Attività di sicurezza			
Descrizione attività ordinaria L'obiettivo del progetto è quello di garantire la sicurezza nel territorio comunale, ciò avviene attraverso la continua presenza sul territorio della Polizia Municipale e svolgendo attività di vigilanza in tutte le manifestazioni dove può essere a rischio la pubblica incolumità (manifestazioni sportive, spettacoli, fiere, mercati etc.).				
Nr.	Indicatori di attività	Ottenuto 2013	Previsto 2014	Ottenuto 2014
1	Controllo aree stato di degrado e sterpaglie	260	n. 200	
2	Altri interventi di sicurezza	125	n. 50	
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto	Ottenuto
				Grado di attuazione
Personale coinvolto		Risorse finanziarie		
Nome dipendente	Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato
A seconda dei turni il personale che svolge servizio presso l'ufficio Polizia Giudiziaria - Responsabile del servizio Comm. Miciletto F.sco P.O. Add. Isp. Calvaruso - Isp. Vivona - Ingrassia	114110/1-2	Retrib. Pers. Polizia municipale-oneri contributivi	* € 22.608,00	
Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria				

n. 3 unità x 90 giorni = 270 gg. x 6 ore = 1.620 h x 14 € = € 22.608

Il Responsabile del Servizio
Comm. Miciletto F.sco

Il Vice Comandante
Dr. G. ppe Fazio

Scheda obiettivo

ATTIVITA' ORDINARIA

Centro di responsabilità	POLIZIA MUNICIPALE	Nr. 5 / 5	Peso 20%
Denominazione attività	Polizia Amministrativa e Giudiziaria		

Descrizione attività ordinaria: L'obiettivo del progetto è quello di garantire una maggiore tutela ambientale, e paesaggistica del territorio. Saranno predisposti specifici controlli sia in fase preventiva che repressiva, nei seguenti ambiti:

1) Abusivismo edilizio:

L'attività prevederà la verifica circa la regolarità dei cantieri edili al fine di scongiurare il nascere di cantieri abusivi. Quando previsto verrà coinvolta anche l'autorità giudiziaria alla quale verranno trasmesso le segnalazioni di competenza

2) Ambientali e sanitari:

L'attività prevederà specifici controlli del territorio per cercare di individuare, anche attraverso segnalazioni, zone dove vengono create delle discariche abusive. Si ritiene di dare una ampia diffusione allo svolgimento dei suddetti controlli in maniera tale che gli eventuali trasgressori siano fortemente scoraggiati nei loro cattivi propositi. I controlli verranno altresì indirizzati alla verifica del corretto smaltimento dei rifiuti inerti nonché, anche con l'ausilio del personale dell'ASP, del corretto smaltimento dei rifiuti.

3) Verifiche attività commerciali:

L'attività prevederà specifici controlli atti a garantire un capillare controllo delle attività commerciali sia in sede fissa che ambulante. In particolare verranno predisposti controlli del territorio per l'attività ambulante affinché vengano rispettati i criteri voluti dalla legge per il suo regolare svolgimento; per le attività con sede fissa, invece, i controlli verranno finalizzati soprattutto per il rispetto delle giornate di chiusura, così come predisposte da apposita Ordinanza Sindacale.

Nr.	Indicatori di attività	Ottenuto 2013	Previsto 2014	Ottenuto 2014
1	Controlli edilizi	280	160	
2	Abusi edilizi accertati amministrativi	130	90	
3	Abusi edilizi accertati penali	28	20	
4	Sequestri cantiere per abusivismo edilizio	5	5	
5	Ordinanze ripristino dei luoghi	72	40	
6	Denunce e querele edilizie-esposti	85	50	
7	Violazioni ambientali accertate	285	120	
8	Esercizi comm.li controllati	460	400	
9	Violazioni commerciali accertate	123	50	
10	Verbalì sequestro merci	11	10	
11	Ordinanze sospensione attività commerc.	2	5	

Personale coinvolto		Risorse finanziarie		
Nome dipendente	Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato
A seconda dei turni il personale che svolge servizio presso l'ufficio Polizia Ambientale- Responsabile del servizio Comm. Miciletto F.sco P.O. Add. app. Lauria - Calvaruso - Vivona - Ingrassia - Di Giorgio - Di Filippi	114110/1-2	Ratib. Pers. Polizia municipale-oneri contributivi	€ 131.040,00	

Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria

- n.3 unità addette per n. 305 giorni = 915 giorni x 6 ore = 5.490 x 14 € = € 76.860,00
- n.3 n.addette per nr.215 = giorni 645 x 6 ore = 3.870 x 14 € = € 54.180,00

Il Responsabile del Servizio
Comm. Miciletto F.sco

Il Vice Comandante
Dr. Giuseppe Pazio

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità		Servizi Finanziari										Nr. 1		
Denominazione obiettivo		Recupero evasione tributi ICI e TARSU in base alle risultanze finanziarie di bilancio										Nr. 1	Peso 40%	
Programma \ Progetto di riferimento														
Descrizione obiettivo														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Controllo delle posizioni dei contribuenti in base ai criteri stabiliti dalla G.M. con proprio atto deliberativo	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		ottenuto												
2	Verifica dei pagamenti effettuati dai contribuenti e del corretto adempimento degli obblighi dichiarativi	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
		ottenuto												
3	Elaborazione, stampa e notifica degli avvisi entro il 31/10/2014	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto										Ottenuto (S/N)	
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto	Ottenuto	Grado di attuazione									
1	Recupero tramite avvisi ICI/IMU	15%	€ 600.000,00											
2	Recupero tramite avvisi TARSU	15%	€ 860.000,00											
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato									
Randazzo F.-Abate D.-Asta G.-Benenati F.-Benenati M.-Butera V.-Callea R.-Casale A.-Cicio G.-Corrao C.-D'Angelo F.-Di Giovanni P.-Di Gregorio B.-Giorlando M.-Gruppuso I.-Messana E.-Pirrone F.-Renda D.-Rimi A.M.-Vallone A.M.-Zinnanti L.-Verme G.														
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

Alcamo, 17/11/11

Il Dirigente di settore

Il Responsabile del Servizio

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità		Servizi Finanziari										Nr. 2			
Denominazione obiettivo		Predisposizione Regolamento IUC e concreta applicazione										Nr. 2		Peso 10%	
Programma \ Progetto di riferimento															
Descrizione obiettivo															
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	U	A	S	O	N	D	
1	Studio della normativa alla base della predisposizione del Regolamento IUC	previsto	X	X	X	X	X	X	X						
		ottenuto													
2	Stesura Regolamento con salvaguardia delle norme regolamentari già previste nei precedenti Regolamenti purché non incompatibili	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X					
		ottenuto													
3	Invio all'organo competente dello schema di Regolamento entro il 20/08/2014	previsto								X					
		ottenuto													
Centro di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto										Ottenuto (S/N)		
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione								
1	Regolamento IUC	10%	Entro 08/2014												
Persone coinvolte		Risorse finanziarie													
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato								
Randazzo F.															
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo															

Alcamo, 17/11/14

Il Dirigente di settore

Il Responsabile del Servizio

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità		Servizi Finanziari										Nr. 3		
Denominazione obiettivo		Attivazione dei controlli interni per come disciplinati dalla delibera di Consiglio comunale n°106 del 29/08/2013										Nr. 3	Peso 25%	
Programma \ Progetto di riferimento														
Descrizione obiettivo														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	E	A	S	O	N	D
1	Attivazione controlli interni di regolarità contabile ed amministrativa	previsto											X	X
		ottenuto												
2	Trasmissione report periodici	previsto												X
		ottenuto												
3		previsto												
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto										Ottenuto (S/N)	
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
1	N° controlli	15%	N° 50											
2	Comunicazioni ai dirigenti dei controlli	10%	Condivisione dei controlli con i dirigenti											
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Alesi G.-Cassarà A.- Di Gregorio B.- Lucchese C.-Colombo E.														
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

Alcamo, 17/11/14

Il Dirigente di settore

Il Responsabile del Servizio

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità		Servizi Finanziari						Nr. 4						
Denominazione obiettivo		Accentramento acquisti provveditorato in base alle direttive sindacali.				Nr.	4	Peso	10%					
Programma \ Progetto di riferimento														
Descrizione obiettivo														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Richieste ai settori	previsto		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
2	Procedura di gara	previsto			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
3	Materiale consegna con indicazione sull'utilizzo	previsto			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto						Ottenuto (S/N)					
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto	Ottenuto		Grado di attuazione								
1	Incremento del valore degli acquisti centralizzati rispetto all'anni precedente	10%												
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto	Utilizzato								
Verme G.-Cammarata G.- Figlia A.- Lipari M.-Melodia T.														
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

Alcamo, 17/11/14

Il Dirigente di settore

Il Responsabile del Servizio

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità		Servizi Finanziari										Nr. 5		
Denominazione obiettivo		Semplificazione dei procedimenti di entrata e di spesa.					Nr. 5		Peso		15%			
Programma \ Progetto di riferimento														
Descrizione obiettivo														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Semplificazione procedure	previsto						X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
2		previsto												
		ottenuto												
3		previsto												
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto									Ottenuto (S/N)		
Nr.	Indicator di risultato	Peso	Previsto	Ottenuto		Grado di attuazione								
1	Riduzione delle attività di accertamento e di liquidazione	15%	Minori tempi rispetto al consolidato											
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Leale M.-Cammisa G.-Mirto A.-Cottone														
M.C.-Corrao C.-Mirabella M.-Lombardo														
V.-Filippi G.-Calvaruso V.														
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

Alcamo, 17/11/44

Il Dirigente di settore

Il Responsabile del Servizio

Scheda obiettivo 2014-2016:

STRATEGICO

Centro di responsabilità (1)	Avv. Cascio Marco - Dirigente		Nr.	1										
Denominazione obiettivo (2)	Coordinamento Settori Risorse Umane - Servizi Demografici - Affari Generali - Funzioni di Vice Segretario Generale	Nr.	1	Peso (3)										
Programma \ Progetto di riferimento (4)	Determina Sindacale n° 01 del 02.01.2013													
Descrizione obiettivo (5):														
<p>L'Amministrazione, nell'ottica ormai imprescindibile alla sopravvivenza degli Enti Locali, ha determinato di accorpere via via i molteplici settori delle attività comunali perché non è possibile sostituire i Dirigenti collocati di recente a riposo. La normativa Brunetta (L. 15/2009 D.Lgs. 150/2009) e Tremonti (D.L. 78/2010), come è noto bloccano anche il turn-over. Il Sig. Sindaco, con determina n° 01 del 02 gennaio 2013 ha affidato al sottoscritto, sine die, anche la Dirigenza del Settore Risorse Umane di particolare rilievo, in termini di professionalità, in quanto comporta la gestione giuridica ed economica di circa n° 900 figure professionali.</p> <p>L'obiettivo è il più efficace coordinamento dei tre settori originari.</p> <p>L'Art. 18 del vigente regolamento dei servizi e degli Uffici prevede la figura del Vice Segretario Generale che sostituisce il titolare in caso di assenza/impedimento. L'obiettivo è la più efficace continuità dei servizi di Coordinamento e Direzione per legge affidati alla figura. (Art. 97 T.U. Enti Locali 267/2000)</p>														
Nr.	Attività da compiere (6)		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	L'insieme dei tre settori da coordinare conta n° 153 unità di personale e ben 11 luoghi di lavoro (per come definiti dal D.Lgs. 81/2008): Piazza San José Maria Escrivà 1° P.T.: Sportello rilascio certificazioni; Piazza San José Maria Escrivà 1° piano: Servizi Anagrafici - ISTAT - Censimenti; Piazza San José Maria Escrivà 1° piano: Servizio Elettorale - Stato Civile - Leva; Piazza San José Maria Escrivà 1° piano: Archivio Piazza Ciullo 29 piano T: Centralino - Presidenza Consiglio Comunale - Protocollo Generale Piazza Ciullo 29 1° piano: Gabinetto Sindaco - Ufficio del Segretario Generale Piazza Ciullo 7 piano T: Ufficio Notifiche - Albo Pretorio Piazza Ciullo 7 1° piano: Segreteria Generale Via XI Febbraio: Gare e Contratti Corso Sei Aprile: URP Via G. Amendola: Risorse Umane	previsto												
		ottenuto												
2		previsto												
		ottenuto												
3		previsto												
		ottenuto												
4		previsto												
		ottenuto												
5		previsto												
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto (7)		Nr.	Descrizione azione di supporto		Ottenuto (S/N)									

Scheda obiettivo 2014-2016:

STRATEGICO

Centro di responsabilità (1)	Avv. Cascio Marco - Dirigente		Nr.	2										
Denominazione obiettivo (2)	Istruttoria, assistenza, collazione e redazione atti deliberativi della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale. Video ripresa e diffusione in streaming sedute del Consiglio Comunale. Pubblicazione on line	Nr.	2	Peso (3)										
Programma \ Progetto di riferimento (4)	Ordinamento Regionale Enti Locali L.R. n. 16 del 1953 - T.U. Enti Locali - D.Lgs. 267/2000.													
Descrizione obiettivo (2):														
Conformità a legge dell'azione degli Organi di indirizzo politico. Giunta Comunale - Consiglio Comunale - Commissioni Consiliari														
Nr.	Attività da compiere (6)		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Le attività della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale massimi organi di indirizzo politico e di controllo dell'Ente Locale, comportano la conoscenza specifica, ad alto livello di professionalità di una serie variegata di problematiche legate ai più disparati settori dell'attività dell'Ente (urbanistica, lavori pubblici, ordinamento Enti Locali, bilancio e programmazione finanziaria, personale). Il regolare e proficuo svolgimento dell'attività della G.M. e del Consiglio Comunale postulano una complessiva attività istruttoria e di assistenza alle sedute che non può prescindere dalla specifica conoscenza pluritematica delle succitate materie. L'esecutività dei relativi atti e la loro inoppugnabilità da parte di terzi passa attraverso la laboriosa e diuturna attività istruttoria e di assistenza da parte del Segretario Generale, del sottoscritto dirigente del settore Affari Generali e del personale del settore sotto elencato. Con deliberazione di C.C. n. 105 dell'08/11/2012 è stata determinata la videoripresa e diffusione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale. La L.R. 22/2008 impone la pubblicazione on-line quale condizione di efficacia degli atti. Ulteriori incombenze in materia di pubblicazione e trasparenza sono state recate dal D.Lgs. 33/2013	previsto												
		ottenuto												
2	Tenuta Albo Pretorio e consegna atti giudiziari. Notifica atti del Comune e di altri Enti Pubblici. - Registrazione e corrispondenza relativa	previsto												
		ottenuto												
3	Tenuta Archivio corrente e storico. Attività di catalogazione e archiviazione. Protocollo. Ricezione e spedizione corrispondenza ed assegnazione ai vari settori. Tenuta e registrazione determinazioni del Sindaco, dei Dirigenti di Settore, ordinanze del Sindaco e Dirigenziali, ordini di servizio intersettoriali. Tenuta registro di carico e scarico corrispondenza ai vari settori. Gestione protocollo informatico.	previsto												
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto (7)		Nr.	Descrizione azione di supporto		ottenuto (S/N)									

Scheda obiettivo 2014-2016:

DI SVILUPPO

Centro di responsabilità (1)		Avv. Marco Cascio - Dirigente		Nr.	3									
Denominazione obiettivo (2)		POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		Nr.	3									
Programma \ Progetto di riferimento (4)		D.Lgs. n° 82 del 7 Marzo 2005; D.Lgs. n° 185 del 29 Novembre 2008 convertito in Legge n° 2/2009; D.Lgs. n° 69 del 18 Giugno 2009.												
Descrizione obiettivo (5): <i>Le normative surriportate impongono che le P.A., nell'ottica della possibile, progressiva, eliminazione del cartaceo, istituiscano almeno n° 1 casella di posta elettronica certificata per tutte le attività dell'Ente. Lo stesso obbligo poi, sussiste anche a riguardo degli Atti di Stato Civile-Elettorale la cui trasmissione, da e per i consolati esteri, deve avvenire esclusivamente attraverso la P.E.C.</i>														
Nr.	Attività da compiere (6)		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Il servizio è assolutamente innovativo. Tutti i servizi delle attività comunali si avvarranno, via via, del servizio P.E.C. istituito presso la Segreteria Generale - Piazza Ciullo, nonché presso lo Stato Civile ed Anagrafe - Piazza San José Maria Escribà. L'innovazione risponde a criteri di opportunità, maggiore efficacia ed efficienza.	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
2		previsto												
		ottenuto												
3		previsto												
		ottenuto												
4		previsto												
		ottenuto												
5		previsto												
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto (7)		Nr.	Descrizione azione di supporto		Ottenuto (S/N)									
Segretario Generale		1	Coordinamento di tutte le attività tra i settori. Interfaccia con DIGIT.PA											
Nr.	Indicatori di risultato (8)	Peso	Previsto	Ottenuto	Grado di attuazione									
1	Numero servizi attivati e/o operativi		Tutti quelli delle attività di settore.											
2	Numero atti		2.000											
Personale coinvolto (9)		Risorse finanziarie (10)												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato									

Scheda obiettivo 2014-2016:

ATTIVITA' ORDINARIA

Centro di responsabilità (1)	Avv. Marco Cascio - Dirigente			Nr.	4
Denominazione attività (2)	INA-SAIA-SIA TEL	aggiornamento telematico, banca dati - Enti pubblici collegati	Nr.	4	Peso (3)
Descrizione attività ordinaria: (4)					
<p><i>Il progetto si propone di aggiornare in tempi reali le banche dati dei seguenti enti Pubblici. INPS-MINISTERO DEI M.C.T.C.-ANAGRAFE TRIBUTARIA CENTRALE -ISTITUTO NAZIONALE ANAGRAFE-MINISTERO DELL'ECONOMIA-AGENZIA DELLE ENTRATE-MONTE PASCHI SERIT, a codesti Enti Pubblici e/o incaricati di pubblici servizio vengono trasmessi tutte le variazioni di stato civile (nascita, morte, matrimoni, separazioni, divorzi etc.) e di anagrafe (cambio di domicilio, residenza, emigrazione ed immigrazione, etc.) al fine di rendere certa ed efficace l'azione di competenza verso la popolazione residente.</i></p>					
Nr.	Indicatori di attività (5)	Ottenuto 2012	Ottenuto 2013	Previsto 2014	
	N° dati trattati	4202	5121	4400	
Nr.	Indicatori di risultato (6)	Peso	Previsto	Ottenuto	Grado di attuazione
1	Rispetto dei tempi concordati con gli Enti su indicati.		100%		
Personale coinvolto (7)		Risorse finanziarie (8)			
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato
Pittore Marianna Pia					
Zanca M. Assunta					
Manfrè Franca					
Asta Bernardo					
D'Angelo Loredana					
Camarda Cinzia					
Lipari Paola					
Gucciardo Giovanna					
Lipari Benedetta					
Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria (9)					

Scheda obiettivo 2014-2016:

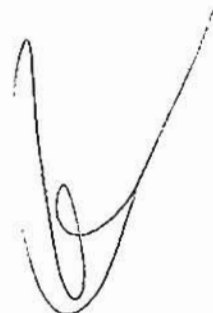
ATTIVITA' ORDINARIA

Centro di responsabilità (1)	Avv. Marco Cascio - Dirigente			Nr.	5
Denominazione attività (2)	Regolazione flussi migratori cittadini comunitari ed extracomunitari. Costituzione Banca dati per finalità di pubblica sicurezza ed interventi sociali.	Nr.	5	Peso (3)	
<p>Descrizione attività ordinaria (4)</p> <p>L'evoluzione socio-politica ha comportato l'ingresso nella C.E., fra gli altri, dei cittadini romeni, bulgari ecc. che, adesso, possono vantare lo status di cittadini comunitari aventi diritto alla libera circolazione, alla residenza in Italia ed alla fruizione di tutti i diritti connessi (assistenza sanitaria, patente di guida ecc.). Eguale problematica, ma in termini di maggiore urgenza di definizione, impone lo sbarco massiccio di Nord-africani in Sicilia e presenti anche in centri di accoglienza ad Alcamo. Il progetto si propone di attuare, nel più rigoroso rispetto delle normative di riferimento, un attento controllo sul fenomeno dei suddetti flussi migratori anche per finalità di pubblica sicurezza e di interventi nel sociale così come previsto dal D.Lgs. n° 30/2007 e dal Testo Unico sulla immigrazione di cui alla legge 287/1998. L'attività è particolarmente delicata perché tratta dati sensibili di persone in particolare stato di bisogno di elementi primari per la vita (cibo, alloggio, assistenza sanitaria etc.). A fronte dell'obbligo dell'aiuto umanitario e/o sussidiario di cui al T.U. immigrazione (L. 286/1998) va attentamente verificato che costoro, così come prevede il D.Lgs. 30/2007, non costituiscono un aggravio sine titulo e sine die per il sistema economico e sociale dell'Italia e dell'Europa. Trattasi di coperta troppo corta.</p>					
Nr.	Indicatori di attività (5)	Ottenuto 2012	Ottenuto 2013	Previsto 2014	
1	N° dati trattati	907	911	800	
Nr.	Indicatori di risultato (6)	Peso	Previsto	Ottenuto	Grado di attuazione
1	N° reclami e/o atti oppositivi				
Personale coinvolto (7)		Risorse finanziarie (8)			
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato
Pittore Marianna Pia				Non prevista	
Zanca M. Assunta					
Cutino Giuseppe					
Camarda Francesca					
Cruciata Francesca					
Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria (9)					

Scheda obiettivo 2014-2016:

ATTIVITA' DI SVILUPPO

Centro di responsabilità (1)	Avv. Marco Cascio - Dirigente			Nr.	6
Denominazione attività (2)	Gestione Sezione staccata Tribunale di Trapani – Ufficio del Giudice di Pace	Nr.	6	Peso (3)	
<p>Descrizione attività ordinaria (4)</p> <p>La Legge 392/1941 impone l'obbligo, per i Comuni sede degli Uffici di Giustizia, di mantenere gli stessi ed assicurare i servizi logistici (forniture di beni e servizi, pulizia, custodia etc.). Il progetto si propone di adiuvarne al meglio il personale addetto a quegli Uffici (magistrati togati ed onorari, cancellieri ecc.) al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.</p> <p>Il Ministero di Grazia e Giustizia ha particolarmente attenzionato negli ultimi tempi la situazione della giustizia civile e penale nei territori di Alcamo, Castellammare e Calatafimi su cui ha giurisdizione il Tribunale di Alcamo. A questa maggiore attenzione da parte del Ministero deve ovviamente corrispondere un sempre maggiore impegno da parte di questi uffici per il miglior funzionamento della logistica.</p> <p>L'Amministrazione Comunale, a seguito della riduzione degli Uffici Giudiziari, ha previsto di avviare le procedure per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Alcamo. Con D.M. 07/03/2014 il Ministero della Giustizia ha diramato le istruzioni relative ed attuative del D.Lgs. 156/2012. L'Ufficio del Giudice di Pace, ove l'iniziativa dovesse essere definita, si avvarrebbe solo di personale dipendente del Comune.</p>					
Nr.	Indicatori di attività (5)	Ottenuto 2012	Ottenuto 2013	Previsto 2014	
1	N° Atti di impegno di spesa	21	22	18	
Nr.	Indicatori di risultato (6)	Peso	Previsto	Ottenuto	Grado di attuazione
1	Parificazione del conto da parte della Commissione Provinciale				
2	Definizione P.O. Ufficio Giudice di Pace				
Personale coinvolto (7)		Risorse finanziarie (8)			
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato
Avv. Marco Cascio - Dirigente		112420	Spesa acquisto beni	3.000	
Chirchirillo Francesca - Cat. "D"					
Longo Alfredo - Cat. "C"		112430	Spesa acquisto Servizi	1.000	
Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria (9)					



Scheda obiettivo 2014-2016:

ATTIVITA' ORDINARIA

Centro di responsabilità (1)		Avv. Marco Cascio - Dirigente			Nr.	7
Denominazione attività (2)		Procedure per la celebrazione dei matrimoni concordatari e civili. Separazioni e divorzi. Atti consequenziali.		Nr.	7	Peso (3)
Descrizione attività ordinaria (4) L'evoluzione dei costumi ha comportato un tendenziale aumento dei matrimoni civili, delle procedure di separazione e dei divorzi. In relazione a questo dato oggettivo l'impegno e l'attenzione degli Uffici in relazione ai delicati adempimenti (che implicano il trattamento e l'uso sia di dati personali che di dati "sensibili" di cui al D.Lgs. 196/2003) deve essere via via maggiore. Il progetto persegue l'obiettivo di assicurare il più corretto e tempestivo svolgimento degli adempimenti di competenza (istruzione pratica, assistenza alle celebrazioni civili, annotazioni, trascrizione nei registri di Stato Civile ecc) anche nelle giornate festive e prefestive.						
Nr.	Indicatori di attività (5)		Ottenuto 2012	Ottenuto 2013	Previsto 2014	
1	N° atti iscritti e trascritti		338	312	250	
Nr.	Indicatori di risultato (6)		Peso	Previsto	Ottenuto	Grado di attuazione
1	N° atti esecutivi non opposti			100%		
Personale coinvolto (7)			Risorse finanziarie (8)			
Nome dipendente			Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato
Avv. Marco Cascio Dirigente						
Pittore Marianna Pia Capo servizio						
Adragna Antonina Categoria "C"						
Basilone Maria Carmela " "B"						
Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria (9)						

Scheda obiettivo 2014-2016:

ATTIVITA' ORDINARIA

Centro di responsabilità (1)	Avv. Marco Cascio - Dirigente			Nr.	8
Denominazione attività (2)	Procedure per l'effettuazione di elezioni. Atti consequenziali.			Nr.	8
Peso (3)					
Descrizione attività ordinaria (4)					
<p>Il dibattito sempre più accentratore tra le forze politiche ha prodotto uno scenario instabile che ha comportato, e comporterà vieppiù nel futuro, un ricorso al corpo elettorale con anticipo rispetto alle scadenze naturali. Ne consegue che l'attenzione e l'impegno degli uffici preposti all'uopo devono essere sempre crescenti in maniera tale da essere sempre pronti in qualunque periodo i delicatissimi adempimenti propedeutici dovessero essere svolti: trattamento e uso sia di dati personali che di dati "sensibili" nel contesto delle revisioni elettorali, sia ordinarie che straordinarie, previste dalla legge. In ogni caso, nel maggio 2014 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo. Il progetto persegue l'obiettivo di assicurare il più corretto e tempestivo svolgimento degli adempimenti di competenza come da direttive e tempi previsti per legge.</p>					
Nr.	Indicatori di attività (5)	Ottenuto 2012	Ottenuto 2013	Previsto 2014	
1	N° sedute C.E.C.	40	25	20	
	N° sedute C.E.Circ.	107	80	75	
	N° elettori coinvolti a vario titolo nelle revisioni.	40.155	40.250	39.200	
	N° tessere elettorali rilasciate per motivi Vari.	9.083	3.500	2.800	
	N° domande per scrutatore di seggio elettorale.	6.866	6.496	5.250	
Nr.	Indicatori di risultato (6)	Peso	Previsto	Ottenuto	Grado di attuazione
1	Validazione risultati elettorali da parte degli Organi sovraordinati.				
Personale coinvolto (7)		Risorse finanziarie (8)			
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato
Avv. Marco Cascio Dirigente					
Pittore Marianna Pia Capo servizio					
Brunetta Pasca Paola Categoria "C"					
Adragna Antonina " "					
Pipitone Benedetta " "					
Pipitone Leonardo " "					
Vesco Francesco " "					
Longo Alfredo " "					
Basilone Maria Carmela " "B"					
Paglino Susanna " "B"					
Adamo Anna Maria " "C"					
Coppola Carmela " "					
De Biasi Antonina " "					
Amodeo Giuseppe " "					
Cotrone Francesca " "					
Vultaggio Francesca " "					
Ferrara Enza Maria " "B"					
Milito Dina Maria " "B"					
Adamo Anna Maria " "B"					
Grimaldo Antonina " "A"					
Indicazioni sullo svolgimento dell'attività ordinaria (9)					

STRATEGICO

[illegible]

10

NR.
Peso %

10

Descrizione obiettivo: il presente obiettivo riguarda l'applicazione dell'art. 30 della Legge regionale n. 5/2014 e D.l.vo n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge 125/2013 al fine di raggiungere la più efficace gestione delle politiche attive del lavoro. Già con la deliberazione n. 108 del 30 aprile 2013 l'A.C., previo confronto con le OO.SS. e con la Dirigenza dell'Ente ha determinato di programmare le proprie politiche del lavoro (e, conseguentemente, le proprie attività istituzionali) basandosi, soprattutto sulla placca dei lavoratori (n. 401) destinatari del regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui alle LL.RR.:

seppur sulla platea dei lavoratori (n. 401) destinatari del regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui alle L.L.R.R.:

1) L.R. n. 17/2004 artt. 74 e 75 - N. 18; soggetti appartenenti al bacino del precariato in atto impegnati in attività socialmente utili- per questa platea finanziata dalla regione siciliana con un c.d. assegno per lavori socialmente utili erogato dall'INPS mentre gli oneri a carico dell'Ente e di conseguenza sul bilancio comunale sono limitate all'apertura di una polizza assicurativa per RCT e l'assicurazione all'INAIL.

2) 85/95 e 24/96 N. 294 dipendenti a tempo determinato ricadenti sulla platea del fondo regionale finanziati con la L.R. n. 16/2006 per l'80% dalla Regione Sicilia e per il 20% dal bilancio comunale.

3) \$5/95 e 24/96 N. 17 dipendenti a tempo determinato ricadenti sulla platea del fondo regionale finanziati con la L.R. n. 24/2000 e 27/2007 con contributo regionale di € 611.97,56 annui per ciascun inavvocato per n. 12 mensilità e la rimanente somma, per garantire la retribuzione mensile di € 671,39 per tredici mesi, l'indennità di comparto, gli adeguamenti contrattuali e la vacanza contrattuale a carico del bilancio comunale.

4) 85/95 e 24/96 N. 49 riaccenti sulla platea del fondo regionale finanziari con la L.R. n. 21/2003 con contributo regionale di € 611.973,56 annui per ciascun lavoratore per n. 12 mensilità e la rimanente somma, per garantire la retribuzione mensile di € 671,39 per tredici mesi, l'indennità di comparto, gli adeguamenti contrattuali e la vacanza contrattuale a carico del bilancio comunale.

5) Legge 144/1999-3/88/2000 L.R. n. 2/2001-L.R. n. 13/2009-L.R. n. 11/2010 N. 41 dipendenti a tempo determinato ricadenti sulla platea del Fondo Nazionale Occupazione finanziati con la L.R. n. 21/2003 con contributo regionale di € 6.000,00 annui per ciascun lavoratore per n. 12 mensilità e la rimanente somma, per garantire la retribuzione mensile di € 671,39 per tredici mesi, l'indennità di comparto, gli adeguamenti contrattuali e la vacanza contrattuale a carico del bilancio comunale.

inoltre, a fronte di n. 121 cessazioni di personale a tempo indeterminato ad orario pieno intervenute dal 2006 ad oggi e non ricoperte per i noti vincoli delle Leggi finanziarie (Spendings review), questa P.A. ha basato la realizzazione delle proprie attività istituzionali sulla predetta platea realizzando, al contempo, notevoli risparmi di spesa.

E', infatti, da sottolineare che questa Amministrazione Comunale, a fronte di un progressivo e crescente depauperamento delle risorse umane di ruolo a tempo indeterminato (riduzione del 35%) si è vista costretta dalle norme finanziarie succedutesi negli anni ad improntare la gestione dei servizi d'istituto in capo al personale non di ruolo (c.d. precariato) di cui in parola. Cio' con notevoli risparmi di risorse in quanto la regione Sicilia eroga una contribuzione annua di € 5.209,628,98 per n. 401 dipendenti a tempo determinato e n. 30 a tempo indeterminato ad orario ridotto. Mentre l'Assessorato, tramite l'ITNPS, per i lavoratori impegnati in attività socialmente utili eroga in favore di n. 181 soggetti un importo mensile di € 6.00,00 circa cadauno mensile. Diviene, pertanto, determinante e strategica la più efficace e corretta azione di utilizzo di dette risorse umane e finanziarie al fine di potere garantire gli equilibri complessivi di bilancio ed, al contempo, il mantenimento degli standard quali-quantitativi dei servizi d'istituto.

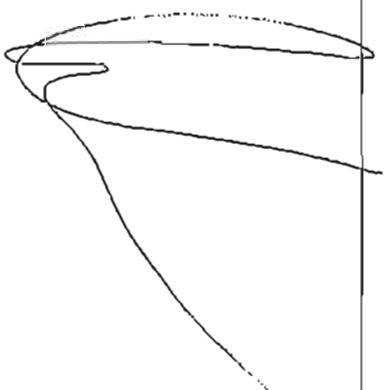
[illegible]

		ottenuto					100%									100%
2	Delibera di prosecuzione rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato fino al 31/03/2014— esame contenuti della legge regionale n. 5/2014 art. 30 e art. 4 comma 9 bis della legge nazionale n. 101/2003 e legge di stabilità del 23/12/2013 art.1 comma 213 di n. 294 soggetti finanziati con la L.R. n. 16/2006 per l'80% dalla Regione Sicilia e per il 20% dal bilancio comunale.	Previsto Decreti di finanzia mento nella somma richiesta da parte della regione Sicilia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto					70%									100%
3	Delibera di prosecuzione rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato fino al 31/03/2014— esame contenuti della legge regionale n. 5/2014 art. 30 e art. 4 comma 9 bis della legge nazionale n. 101/2003 e legge di stabilità del 23/12/2013 art.1 comma 213 di n. 17 soggetti finanziati con la L.R. n. 24/2000 e 27/2007.	Previsto Decreti di finanzia mento nella somma richiesta da parte della regione Sicilia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto					70%									100%
4	Delibera di prosecuzione rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato fino al 31/03/2014— esame contenuti della legge regionale n. 5/2014 art. 30 e art. 4 comma 9 bis della legge nazionale n. 101/2003 e legge di stabilità del 23/12/2013 art.1 comma 213 di n. 41 dipendenti ricadenti sulla platea del Fondo Nazionale Occupazione finanziati con la L.R. n. 21/2003 -	Previsto Decreti di finanzia mento nella somma richiesta da parte della regione Sicilia Decreto plurimenn ale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto					70%									100%

Applicazione di tutti gli istituti normativi e economici di cui al CCNL del 14/09/2000 a tutti i rapporti a termine sopra indicati in esecuzione della L.R. n. 5/2014, art. 30 e richiamando il D.L. 101/2013 fino al 31/12/2014

5

Applicazione di tutti gli istituti normativi e economici di cui al CCNL del 14/09/2000 a tutti i rapporti a termine sopra indicati in esecuzione della L.R. n. 5/2014, art. 30 e richiamando il D.L. 101/2013 fino al 31/12/2014									
5									
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto		Otenuto (S/N) - S				
Ragioneria Generale - Segretario Generale			Impegni di spesa - controllo di legalità		Otenuto (S/N) - S				
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsio	Otenuto	Grado di attuazione				
1	Piena attuazione legislazione di Settore Nazionale e regionale	90%	100%						
Personale coinvolto		Risorse finanziarie capitolini del bilancio comunale 113117/65-113118/65-113116/65-113117/27							
Nome dipendente: alla realizzazione del progetto è coinvolto tutto il personale del settore.		Nr. cap.	Descrizione emolumenti, retribuzione e oneri per il personale a tempo determinato con contratto di diritto privato		cap. Previsio	Utilizzato			
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo					Finanziamento di € 5.045.801,60				



Centro di responsabilità: Affari Generali Risorse Umane	Nr.	44
Denominazione obiettivo " RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO" 2014/2016	Nr.	Peso
<p>Programma \ Progetto di riferimento</p> <p>Descrizione obiettivo: La riforma "Brunetta" (D.lvo 150/2009) art. 65 comma 4° ha previsto che alla data del 31/12/2012 vengono a cessare gli effetti dei pre-vigenti contratti decentrati integrativi dell'Ente. Le vigenti norme contrattuali di Comparto - art. 5 comma 4° CCNL del 01/04/1999 prevedono che, nelle more del rinnovo, i precedenti CDI conservano la loro efficacia al fine di evitare, in conformità ai generali principi del diritto amministrativo e giustizioristico, alcuna soluzione di continuità. Nella seduta di contrattazione decentrata del 8 luglio 2013 le OO.SS di categoria hanno richiesto la riformulazione ex novo del CDI dell'Ente al fine di rivisitare generalmente i diversi istituti giuridici ed economici, che disciplinano tutte le attività delle n. 853 unità lavorative presenti nell'Ente (n. 239 di ruolo a tempo indeterminato a tempo pieno, n. 30 di ruolo a tempo indeterminato e parziale, n. 402 a tempo determinato e n. 181 L.S.U.). Il CDI normativo rappresenta, in uno con le norme pubblicistiche di settore (D.lvo 165/2001, D.lvo 150/2009 ed alle norme dei CC.NN.LL. (01/04/1999, 14/09/2000, 22/01/2004 etc), il cuore della disciplina normativa e giuridica applicabile alle risorse umane. Esso disciplina tutti gli istituti fondamentali e giuridici del salario accessorio (funzione-disagio-reperibilità-rischio, indennità per specifiche responsabilità, produttività etc.) al fine di dare unità di azione e maggiore efficacia ed efficienza alle azioni dell'Ente in ossequio ai principi di cui agli artt. 4-5 del D.Lvo 165/2001. Il CDI per il triennio 2013/2015 è stato definitivamente approvato con deliberazione di G.M. n. 112 del 11/04/2014. In presenza di un sostanziale blocco dei rinnovi contrattuali fino al 31/12/2014 il CDI per il triennio 2014/2016 dovrà attenzionare il miglior utilizzo delle risorse decentrate "STORICHE" al fine di ottimizzare i servizi maggiormente interessati alle politiche attive di miglioramento della qualità dei servizi.</p>	21	

[illegible]

[illegible]

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità : Affari Generali Risorse Umane		Nr.		Nr.									
Denominazione obiettivo " riduzione costi di telefonia mobile		Nr.	Peso										
Programma \ Progetto di refinemento		42											
La convenzione in corso fino al 31/12/2013 (Consip 5) prevedeva un costo notevole a carico dell'Ente per la Tassa di Concessione Governativa nonché un ulteriore costo annuo di circa € 50.000,00 per traffico intercom. Si prevede con la presente azione virtuosa, l'abattimento al 100% dei costi della T.C.G. nonché quelli del traffico intercom, che si riducono ad € 1,00 mensili per ogni sim, con possibilità di chiamate illimitate verso tutti. Ciò quale azione volta ad attuare le politiche di "spending review" e migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione Amministrativa													
Nr.	Attività da compiere	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Risoluzione anticipata del contratto inattuato con la telecom s.p.a. (Consip 5). Esame delle offerte, riservate alle P.P.A.A. (dai gestori di telefonia mobile TIM- Vodafone- Wind- e altri. Dallo studio delle offerte presenti sul mercato, quella piu' conveniente per l'Ente è stata quella della TIM, riservata alle P.A. chiamata MEPA TIM TO POWER PLUS .	x	x	x	x	x	x	x				x	x
	Migrazioni numeri telefonici al nuovo sistema. Risparmio sui costi contenuti all'intervento 03 per la telefonia mobile ottenuto												

Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto		Ottenuto (S/N)
Servizi finanziari			Controllo economico		
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto	Ottenuto	Grado di attuazione
1	risparmio sui capitoli di prestazione di servizi e risparmio sulla telefonia fissa	5%			
Personale coinvolto		Risorse finanziarie			
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.	Previsto	Utilizzato
Dott. Marco Cascio - D.ssa Francesca Churchillo					
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo					

COMUNE DI ALCAMO
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO AMBIENTE SVILUPPO ECONOMICO
ANNO 2014

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità : <i>Servizi al cittadino ambiente e sviluppo economico</i>		Servizi cultura sport spettacolo sviluppo economico					Nr. 1							
Denominazione obiettivo		Offerta culturale alla città – realizzazione eventi per la promozione turistica e valorizzazione del territorio					Nr. 1	Peso 15%						
Programma \ Progetto di riferimento		Realizzazione eventi ricreativi di spettacolo, culturali e di valorizzazione del territorio, fiere e mercati												
Descrizione obiettivo: L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di realizzare manifestazioni e/o eventi d'iniziativa dell'Ente o in collaborazione con associazioni private che operano nel territorio, patrocinati dall'Ente, al fine di offrire alla cittadinanza una serie di eventi che oltre a rappresentare una valida occasione di valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti tipici, anche momento di crescita culturale, svago e divertimento. Le attività verranno intensificate nel periodo della festa della Patrona e nel periodo estivo.														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Realizzazione eventi culturali	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
2	Realizzazione eventi di spettacolo	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
3	Realizzazione eventi sportivi e/o ricreativi – fiere e mercati	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto					Ottenuto (S/N)						
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
1	N. eventi culturali realizzati (mostre, convegni, incontri culturali di vario genere)	30%	Almeno 80											
2	n. manifestazioni/ spettacoli	30%	Almeno 60											
3	n. manifestazioni ricreative e/o sportive- fiere e mercati	40%	Almeno 15											
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Tutto il personale dei servizi di riferimento		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

COMUNE DI ALCAMO
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO-AMBIENTE-SVILUPPO ECONOMICO
ANNO 2014

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità: <i>Servizi al Cittadino-Ambiente-Sviluppo Economico</i>		Servizi Ambientali										Nr. 2		
Denominazione obiettivo		Gestione prima emergenza randagismo								Nr. 2		Peso 15%		
Programma \ Progetto di riferimento		Prevenzione Randagismo												
Descrizione obiettivo Il progetto si propone, di concerto con l'ASP di Trapani, Distretto di Alcamo, di fronteggiare con tempestività le emergenze legate al randagismo: cani randagi, feriti o abbandonati da sottoporre a controlli sanitari, identificazione ed eventuale microcippatura in attesa di essere trasferiti presso canili- rifugio o reimmissione in libertà o affidamento a privati. (L.R. n. 15/2000). Sensibilizzazione (con la collaborazione degli Istituti scolastici comprensivi), sul problema randagismo per affidamento di cani randagi accalappiati.														
Nr.	Attività da compiere (6)		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Gestione struttura prima emergenza	previsto	X	X										
		ottenuto												
2	Accalappiamento	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
3	In caso di animale ferito trasferimento presso Ambulatorio privato convenzionato.	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
4	Degenza post-operatoria e controlli vari presso centri di prima emergenza e strutture autorizzate	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
5	Reimmissione nel territorio/trasferimento strutture autorizzate	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
7	Affidamenti a privati	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
8	Giornata di sensibilizzazione con il coinvolgimento degli Istituti Scolastici Comprensivi	previsto						X						
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto										Ottenuto (S/N)	
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
1-7	N. reimmissioni e/o affidamenti a privati	80%	80											
8	Realizzazione di una giornata di sensibilizzazione con il coinvolgimento degli Istituti scolastici comprensivi	20%	1											
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Tutto il personale dei servizi di riferimento		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo)														

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità : Servizi al cittadino ambiente e sviluppo economico						Servizi Ambientali							Nr.	3	
Denominazione obiettivo				Pulizia del territorio -					Nr.	3		Peso	20		
Programma \ Progetto di riferimento				Tutela ambientale											
Descrizione obiettivo: L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di garantire in economia la pulizia (meccanica e manuale) della spiaggia durante il periodo estivo, comprese le parti non raggiungibili dal mezzo meccanico (pulispiaggia) e i piazzali antistanti l'arenile.															
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Pulizia meccanica e manuale dell'arenile,collocazione e svuotamento d' cestini porta-rifiuti.	previsto						X	X	X	X				
	Pulizia piazzali antistanti l'arenile.	ottenuto													
		ottenuto													
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto									Ottenuto (S/N)			
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione								
1	N. di giorni di svolgimento del servizio	100%	90												
Personale coinvolto			Risorse finanziarie :												
Nome dipendente			Nr. cap.		Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato						
Tutto il personale dei servizi di riferimento															
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo															

COMUNE DI ALCAMO
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO AMBIENTE SVILUPPO ECONOMICO
ANNO 2014

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità : <i>Servizi al cittadino ambiente e sviluppo economico</i>	Servizi al Cittadino	Nr.	4		
Denominazione obiettivo	Ufficio Servizi Sociali	Nr.	4	Peso	10%
Programma \ Progetto di riferimento	Servizi Sociali:				
<p>Descrizione obiettivo L'Ufficio di Servizio Sociale è il nucleo centrale delle politiche del welfare locale ed operativamente garantisce, secondo le attribuzioni della legge, una corretta resa di tutti i servizi sociali alla popolazione, con particolare attenzione all'efficacia, efficienza ed economicità degli stessi.</p> <p>I servizi sono suddivisi nelle seguenti aree di intervento: area disabili, area minori, area anziani, area sostegno alla famiglia.</p> <p>L'Ufficio di servizio sociale esplica le sue funzioni attraverso: Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale, Servizio psicologia di comunità, Spazio Neutro, Centro per la tutela delle relazioni familiari con mediazione familiare, Ufficio Piano (attivato per la realizzazione dei servizi del Piano di Zona ex lege 328/2000).</p> <p>L'Ufficio di Servizio Sociale svolge anche funzioni di monitoraggio, controllo ed intervento sul Territorio.</p> <p>I servizi sono suddivisi in aree di intervento come appresso sinteticamente evidenziate:</p> <p style="text-align: center;">AREA DISABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza domiciliare - Assistenza domiciliare malati oncologici - Assistenza alunni FI - Trasporto verso centri riabilitativi - Inserimento in strutture residenziali - Affidamento familiare <p style="text-align: center;">AREA MINORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio adozione: (nazionale, internazionale, affidamento preadottivo) - Affidamento familiare minori ed affido giudiziario - Rapporti col Tribunale dei Minori (minori in situazioni di disagio ed a rischio di devianza, minori affidati e segnalati dal Tribunale e con Provvedimento A.G. Penale minorile, minori segnalati sezione civile,) - Inserimento in strutture residenziali; asili nido <p style="text-align: center;">AREA ANZIANI</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza domiciliare - inserimento in strutture residenziali - centro diurno comunale "A. Messana" <p style="text-align: center;">AREA SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno alla maternità e paternità - assistenza economica alle famiglie in difficoltà - interventi in materia di abitazione (contributo comunale per locazione e alloggio a sfrattati e sostegno economico ad inquilini bisognosi) - alloggi popolari - servizi per l'integrazione e sostegno degli stranieri - Progetti per bisognosi finalizzati ad attività lavorativa - servizio tutela famiglia con eventuale mediazione familiare 					

Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	utenti presi in carico assistenza domiciliare disabili e anziani, assistenza alunni H, trasporto disabili	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
2	anziani, minori e disabili presi in carico in strutture residenziali e asili nido	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
3	affidi familiari di disabili e minori e da parte del Tribunale per i Minorenni	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
4	casi presi in carico servizio adozioni	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
5	utenti anziani centro diurno "A. Messina"	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
6	interventi analizzati per sostegno bisognosi finalizzati ad attività lavorativa	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
7	interventi analizzati assistenza economica alle famiglie in difficoltà	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto									Ottenuto (S/N)		
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto					Ottenuto					Grado di attuazione	
	Numero di utenti presi in carico	100%	n. 2.200											
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Personale assegnato a ciascun Ufficio di riferimento dei servizi														
Tutto il personale dei servizi di riferimento		Nr. cap.	Descrizione cap.					Previsto					Utilizzato	
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

COMUNE DI ALCAMO
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO AMBIENTE SVILUPPO ECONOMICO
ANNO 2014

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità : <i>Servizi al cittadino ambiente e sviluppo economico</i>	Servizi al Cittadino	Nr.	5																
Denominazione obiettivo	PIANO DI ZONA LEGGE 328/2000 2010-2012 (Seconda annualità)	Nr.	5	Peso	10%														
Programma \ Progetto di riferimento		SERVIZI SOCIALI DISTRETTO SANITARIO																	
Descrizione obiettivo Piano di Zona 2010-2012																			
<p>Nel rispetto dei principi posti dalla Legge sugli interventi e servizi sociali n. 328 del 8/11/2000 ed in attuazione del "Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di Zona", il nostro Distretto Socio Sanitario n. 55 che comprende i Comuni di Alcamo – capofila – Calatafimi Segesta e Castellammare del Golfo, ha redatto il Piano di Zona, documento fondamentale per accedere ai finanziamenti della Legge 328/00, e lo ha inviato al competente Assessorato Regionale alla Famiglia nei termini fissati dal suddetto documento programmatico.</p> <p>Il Piano di Zona si pone l'obiettivo fondamentale di riorganizzare il profilo del welfare del Distretto di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta, puntando sul benessere del singolo, delle famiglie e della inclusione sociale.</p> <p>Il principio di fondo che ha orientato la costruzione del Piano di Zona è il senso della responsabilità: tutti i soggetti attivi del Territorio sono chiamati a partecipare attivamente nell'ambito delle rispettive competenze nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi secondo il principio della sussidiarietà.</p> <p>Il Piano di Zona vuole altresì sostenere un forte processo di corresponsabilità territoriale con tutte le associazioni ed organizzazioni che operano sul territorio, nonché tra loro e il sistema sanitario e sociale, così da attuare, attraverso le maggiori forze in campo un surplus di efficacia. Al centro del sistema socio-assistenziale è posta la famiglia, considerata nella sua duplice funzione di sensore privilegiato di bisogni e di produttore solidale di risorse.</p> <p>Il Piano di Zona ha definito gli obiettivi generali per lo sviluppo del sistema socio-assistenziale del Distretto n. 55 per un triennio. Ogni anno sarà oggetto di puntuale verifica in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di eventuale ridefinizione delle azioni.</p> <p>Il Piano di Zona 2010/2012 del Distretto Socio Sanitario n.55 consta di n.7 progetti riguardanti le aree dei minori, anziani, disabili e famiglie, si riferisce che sono stati attivati tutti i sopracitati progetti nelle date seguenti:</p> <table><tr><td>Il progetto "Integriamo"</td><td>avviato in data 01.08.2012;</td></tr><tr><td>Il progetto "Il Delfino"</td><td>avviato in data 17.09.2012;</td></tr><tr><td>Il progetto "Anni Sempre Verdi"</td><td>avviato in data 03.12.2012;</td></tr><tr><td>Il progetto "Vita Insieme"</td><td>avviato in data 14.01.2013;</td></tr><tr><td>Il progetto "Uno Spazio Per Noi"</td><td>avviato in data 04.03.2013;</td></tr><tr><td>Il progetto "Una Rete per la Vita"</td><td>avviato in data 01.04.2013;</td></tr><tr><td>Il progetto "Crescere Liberi e Forte"</td><td>avviato in data 08.04.2013;</td></tr></table> <p>I progetti in questione, che di seguito vengono meglio descritti, sono nella seconda annualità di attività:</p> <p>Progetto "Integriamo" - Servizio di Pronto Intervento Sociale Il progetto "Integriamo", affidato mediante gara di appalto , ai sensi del D. L.vo 163/2006 e s.m.i., all'ATI Coop. Soc. "Azione Sociale" di Caccamo (PA) e Coop. Soc. "La Valle Verde" di Mazara del Vallo (TP) è stato avviato in data 01/08/2012. Obiettivo del progetto è quello di realizzare un Servizio di Pronto Intervento sociale per fasce deboli, famiglie in difficoltà e genitori in situazione di emergenza sociale. Il personale impiegato per la realizzazione del progetto, così come previsto dal capitolato di appalto, è così composto: n. 3 Assistenti Sociali e n. 1 Psicologo, inoltre l'ATI ha offerto in sede di gara, come personale in aggiunta, n. 3 Psicologi. Le modalità e i tempi di attuazione del servizio sono stati distinti in diverse fasi.</p> <p>Progetto "Il Delfino" - Servizio di Assistenza Igienico Sanitaria Scolastica per Alunni Disabili Il progetto "Il Delfino", affidato con regolare gara di appalto , ai sensi del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., alla</p>						Il progetto "Integriamo"	avviato in data 01.08.2012;	Il progetto "Il Delfino"	avviato in data 17.09.2012;	Il progetto "Anni Sempre Verdi"	avviato in data 03.12.2012;	Il progetto "Vita Insieme"	avviato in data 14.01.2013;	Il progetto "Uno Spazio Per Noi"	avviato in data 04.03.2013;	Il progetto "Una Rete per la Vita"	avviato in data 01.04.2013;	Il progetto "Crescere Liberi e Forte"	avviato in data 08.04.2013;
Il progetto "Integriamo"	avviato in data 01.08.2012;																		
Il progetto "Il Delfino"	avviato in data 17.09.2012;																		
Il progetto "Anni Sempre Verdi"	avviato in data 03.12.2012;																		
Il progetto "Vita Insieme"	avviato in data 14.01.2013;																		
Il progetto "Uno Spazio Per Noi"	avviato in data 04.03.2013;																		
Il progetto "Una Rete per la Vita"	avviato in data 01.04.2013;																		
Il progetto "Crescere Liberi e Forte"	avviato in data 08.04.2013;																		

Coop. Soc. "L'Airone" di Palermo, è stato avviato in data 17/09/2012. L'obiettivo dell'azione progettuale è l'integrazione scolastica dei minori disabili gravi nelle scuole materne, elementari e medie inferiori, consentendo loro una maggiore e una migliore permanenza all'interno della classe, attraverso l'erogazione di un servizio di assistenza igienico personale per alunni non autosufficienti sul piano motorio e/o insufficienti mentali. Il progetto ha durata di 21 mesi (7 mesi di attività lavorativa da settembre a giugno, corrispondente a 1 anno di attività scolastica) poiché il servizio viene sospeso nei mesi di luglio e agosto e nelle vacanze scolastiche di ogni anno di attività. Il personale impiegato per la realizzazione del progetto, così come previsto dal capitolato di appalto, è composto da n. 7 Operatori Sociali, inoltre la Cooperativa ha offerto in sede di gara, come personale in aggiunta, n. 1 Assistente Sociale Coordinatore e n. 2 Operatori Sociali.

Progetto "Anni Sempre Verdi" - Centro Diurno per Anziani

Il progetto "Anni Sempre Verdi", affidato mediante gara di appalto, ai sensi del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., alla Coop. Soc. "Nido D'Argento" di Partinico, è stato avviato in data 03/12/2012.

L'azione progettuale ha l'obiettivo di sostenere la vita di relazione degli anziani attraverso l'istituzione di due Centri Diurni nei Comuni di Calatafimi Segesta e Castellammare del Golfo che non dispongono di tale struttura, mentre nel Comune di Alcamo, che già vede la presenza di un Centro Diurno Comunale per Anziani, il progetto in questione costituisce un potenziamento del servizio esistente, attraverso l'istituzione del servizio di trasporto anziani, con problemi di deambulazione, affinché partecipino alle manifestazioni ricreative e culturali del Centro stesso che non dispone di tale servizio. Il personale impiegato per la realizzazione del progetto, così come previsto dal capitolato di appalto, è composto da n. 2 Operatori Sociali, n. 1 animatore sociale, n. 1 autista. La Cooperativa ha offerto in sede di gara, come personale in aggiunta, n. 1 Assistente Sociale Coordinatore, n. 2 Animatori Sociali, n. 1 Autista. La durata complessiva del progetto è di 36 mesi; le modalità e i tempi di attuazione del servizio sono stati distinti in diverse fasi.

Progetto "Vita Insieme" Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per disabili

Il progetto "Vita Insieme", affidato mediante gara di appalto, ai sensi del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., all'ATI Coop. Soc. "Dimensione Uomo 2000" di Alcamo e Coop. Soc. "Letizia" di Marsala, è stato avviato in data 14/01/2013. Il servizio consiste in interventi a valenza educativa svolti principalmente presso il domicilio dell'utente e del nucleo familiare, al fine di favorire e promuovere processi di autonomia e cambiamenti utili ad un miglioramento significativo nei rapporti e nelle relazioni tra individuo e contesto ambientale (famiglia, scuola, territorio di appartenenza); mantenere il disabile nel proprio ambiente familiare prevenendo l'istituzionalizzazione; sviluppare le potenzialità dell'utente e del suo nucleo familiare. Il personale impiegato per la realizzazione del progetto, così come previsto dal capitolato di appalto, è composto da n. 1 Assistente Sociale e da n. 5 Operatori Sociali. L'Ente gestore ha offerto in sede di gara, come personale in aggiunta, n. 1 Assistente Sociale e n. 2 Operatori Sociali. Inoltre, per la realizzazione delle ulteriori attività che l'ATI ha offerto vengono utilizzate le seguenti figure professionali: n. 1 Psicologo, n. 1 Animatore, n. 1 Operatore Informatico, n. 1 Educatore professionale, n. 2 Istruttori di Danza, n. 1 Storico dell'Arte. La durata complessiva del progetto è di 30 mesi, in quanto il servizio viene sospeso nei mesi di Luglio e Agosto di ogni anno di attività. Le modalità e i tempi di attuazione del servizio sono stati distinti in diverse fasi.

Progetto "Uno Spazio per Noi" (Centro Polifunzionale Diurno per Disabili)

Il progetto "Uno Spazio per Noi" (Centro Polifunzionale Diurno per Disabili) affidato mediante gara di appalto, ai sensi del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., all'ATI Coop. Soc. "Azione Sociale" (capogruppo) con sede a Caccamo (PA) e Coop. Soc. "La Valle Verde" (associata) con sede in Mazara del Vallo (TP), è stato avviato in data 04/03/2013. Il servizio, operativo nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55 (Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta), è rivolto a n. 40 soggetti disabili psichici di ambo i sessi (giovani-adulti) così suddivisi: 20 utenti nel Comune di Alcamo, 10 utenti nel Comune di Castellammare del Golfo e 10 utenti nel Comune di Calatafimi Segesta. Essi frequentano i centri diurni socio-ricreativi aperti nei tre Comuni del Distretto tutti i giorni dal lunedì al venerdì per n. 3 ore giornaliere. La durata dell'azione progettuale è di 30 mesi (i centri restano chiusi nei mesi di luglio e agosto di ogni anno di attività). Le azioni progettuali realizzate e da realizzare nei centri diurni mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la promozione dell'autonomia;
- promuovere nuove opportunità di socializzazione ed integrazione;
- sviluppare le potenzialità e la cittadinanza sociale.

Il personale impiegato per la realizzazione del progetto, previsto dal capitolato d'appalto, è il seguente: n. 2 Assistenti Sociali, n. 6 Operatori Sociali e n. 1 Ausiliario. In aggiunta al suindicato personale, l'ATI ha offerto, in sede di gara, le seguenti figure professionali: n. 2 Ausiliari e n. 1 Assistente Sociale.

Come previsto dal capitolato d'appalto è stato istituito un gruppo interistituzionale formato dalle Assistenti

[illegible]

5	progetto "Vita Insieme"	ottenuto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	"	previsto												
		ottenuto												
6	progetto "Integriamo"	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	"	ottenuto												
7	progetto "Anni Sempre Verdi"	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
8	progetto "Una Rete per la Vita"	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto								Ottenuto (S/N)			
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
	Numero di utenti presi in carico nel distretto	100%	900											
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Tutto il personale dei servizi di riferimento		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

COMUNE DI ALCAMO
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO AMBIENTE SVILUPPO ECONOMICO
ANNO 2014

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità : <i>Servizi al cittadino ambiente e sviluppo economico</i>		Servizi al Cittadino				Nr.		6						
Denominazione obiettivo		Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)				Nr.		6						
						Peso		10%						
Programma \ Progetto di riferimento		Servizi accoglienza												
<p>Con riferimento al Progetto del Comune di Alcamo riguardante il programma triennale di accoglienza inserito nel Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) per il triennio 2014/2016, si attende comunicazione all'Ente locale beneficiario dell'assegnazione del contributo. Successivamente saranno poste in essere le procedure inerenti l'avvio e la gestione del progetto. Nello specifico si provvederà a quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione delibera di Giunta Comunale relativa alla presa d'atto del finanziamento ed all'approvazione dello schema di convenzione con gli enti gestori Cooperativa Sociale Badia Grande a.r.l. di Trapani e Croce Rossa Italiana – Comitato Locale Alcamo; - stipula convenzione per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati per il triennio 2014/2016 fra il Comune di Alcamo (ente titolare) e la Cooperativa Sociale Badia Grande a.r.l. di Trapani e la Croce Rossa Italiana – Comitato Locale Alcamo (enti gestori); - : accordo di collaborazione per la realizzazione di un progetto di inclusione socio lavorativa per gli immigrati; - rimodulazione degli importi del piano finanziario preventivo relativi all'annualità 2014, da predisporre sulla base delle spese effettivamente sostenute al fine di uniformare il piano finanziario preventivo a quello consuntivo. - 														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Predisposizione e approvazione schema di convenzione	previsto	X	X	X									
	ottenuto													
2	Stipula convenzione	previsto			X									
	ottenuto													
3	Predisposizione e stipula accordo di collaborazione progetto inclusione socio lavorativa immigrati	previsto			X	X	X	X						
	ottenuto													
4	Rimodulazione importi piano finanziario-monitoraggio	previsto					X	X	X	X	X	X	X	X
	ottenuto													
5		previsto												
	ottenuto													
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto								Ottenuto (S/N)			
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto				Ottenuto				Grado di attuazione			
	Definizione adempimenti entro i tempi programmati	100%	Dicembre 2014											
		%												
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Tutto il personale dei servizi di riferimento		Nr. cap.	Descrizione cap.				Previsto				Utilizzato			
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

COMUNE DI ALCAMO
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO AMBIENTE SVILUPPO ECONOMICO
ANNO 2014

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità : <i>Servizi al cittadino ambiente e sviluppo economico</i>		Servizi al Cittadino				Nr. 7								
Denominazione obiettivo		Cantieri di servizi di cui alla direttiva assessoriale del 26/07/2013 – progettazione esecutiva				Nr. 7		Peso 10%						
Programma \ Progetto di riferimento Cantieri di servizi di cui alla direttiva assessoriale del 26/07/2013 pubblicata sulla GURS n. 39 del 28/08/2013 – Progettazione esecutiva per assegnazione al Comune di Alcamo di € 441.979,26. L'obiettivo che si intende raggiungere attiene alla predisposizione dei progetti esecutivi dei cantieri di servizi secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Lavoro, in linea con i progetti ammessi a finanziamento di seguito elencati: a) Servizi Sociali: - Pulizia ambienti interni ed esterni asili nido comunali; - Supporto personale comunale servizio Centro Diurno Anziani; - Sostegno ai disabili psichici della Comunità Alloggio per Disabili "Oronzo De Giovanni"; - Servizio di vigilanza e sorveglianza entrata ed uscita dei bambini nelle scuole - Pulizia e sistemazione archivi degli uffici comunali e della Biblioteca Civica "Sebastiano Bagolino" b) Servizi Tecnici: - Manutenzione ordinaria e pulizia del verde pubblico delle ville e dei giardini comunali; - Manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale delle strade comunali; - Manutenzione ordinaria della viabilità comunale esterna e della viabilità rurale; - Manutenzione ordinaria e pulizia del verde pubblico delle zone periferiche e di quelle di accesso alla città; - Manutenzione ordinaria delle strade comunali interne al centro abitato; - Manutenzione ordinaria e pulizia del verde pubblico delle aree di pertinenza delle scuole comunali, degli asili nido e di quelle di pertinenza degli impianti sportivi comunali; - Manutenzione ordinaria degli immobili comunali e degli impianti di illuminazione pubblica. I progetti esecutivi, il cui costo sarà determinato secondo le direttive assessoriali e secondo il numero dei soggetti da inserire come da graduatoria in funzione delle indennità spettanti a ciascun fruitore nell'ambito del finanziamento complessivo accordato, saranno deliberati dalla Giunta Comunale e trasmessi all'Assessorato al Lavoro. L'avvio delle attività è subordinato al provvedimento autorizzativo (decreto di finanziamento) dell'Assessorato al Lavoro stesso.														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Caricamento dati sul programma	previsto	X	X	X	X	X							
		ottenuto												
2	Pubblicazione graduatoria definitiva	previsto						X						
		ottenuto												
3	Quantificazione costo di ciascun progetto	previsto						X	X					
		ottenuto												
4	Delibera approvazione progetti definitivi	previsto							X					
		ottenuto												
5	Trasmissione atti assessorato regionale competente	previsto								X	X	X	X	X
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto							Ottenuto (S/N)				
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto				Ottenuto				Grado di attuazione			
	Definizione adempimenti entro i tempi programmati	100%	Dicembre 2014											
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Tutto il personale dei servizi di riferimento		Nr. cap.	Descrizione cap.				Previsto				Utilizzato			
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

COMUNE DI ALCAMO
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO AMBIENTE SVILUPPO ECONOMICO
ANNO 2014

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità : <i>Servizi al cittadino ambiente e sviluppo economico</i>		Servizi al Cittadino				Nr.		8						
Denominazione obiettivo		Rendicontazione e verifica stato attuazione Piano di Zona 2010-2012 per l'Assessorato Regionale alla Famiglia (prima annualità)				Nr.		8						
						Peso		10%						
Programma \ Progetto di riferimento		Servizi Sociali ambito distrettuale												
<p>Al fine di fornire all'Assessorato alla Famiglia elementi utili in merito alla coerenza delle spese sostenute rispetto alle azioni ed alle risorse programmate nel Piano di Zona 2010-2012, che attualmente sono alla seconda annualità, sarà effettuata apposita rendicontazione secondo le modalità indicate dall'Assessorato alla Famiglia. Tale rendicontazione comporterà la redazione di una relazione sociale sullo stato complessivo del Piano di Zona, in collaborazione con l'Ufficio Piano e comporterà la raccolta di dati specifici riguardo gli indicatori di risultato, misurati sugli indicatori sociali individuati in fase di programmazione; valutazione delle iniziative attivate per favorire l'integrazione tra le diverse politiche territoriali; azioni di sistema avviate; attività di monitoraggio e valutazione; analisi swot connessa alla realizzazione del Piano di Zona (punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce). Sarà inoltre effettuata tramite apposite schede, rendicontazione contabile riguardo i sette progetti attivati del Piano di Zona 2010-2012.</p>														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Redazione relazione sociale	previsto			X	X								
		ottenuto												
2	Valutazione iniziative attivate	previsto	X	X	X	X	X							
		ottenuto												
3	Monitoraggio e analisi SWOT	previsto	X	X	X	X								
		ottenuto												
4	Rendicontazione contabile	previsto	X	X	X									
		ottenuto												
5	Presentazione Assessorato	previsto					X							
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto							Ottenuto (S/N)				
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
	Definizione adempimenti entro i tempi programmati	100%	Primo semestre 2014											
		%												
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Tutto il personale dei servizi di riferimento		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

Scheda obiettivo strategico n.1:

Centro di responsabilità	SERVIZI TECNICI				Nr.	1								
Denominazione obiettivo	SERVIZI CULTURALI			Nr.	Peso	15								
Programma \ Progetto di riferimento	PROGRAMMA DEL SINDACO													
Descrizione obiettivo <i>Il progetto Creative LAB Alcamo è rientrato tra i progetti ammessi a finanziamento sulla Linea di intervento 3.1.3.3. del PO Sicilia FESR 2007/2013 D.D.G. Assessorato Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana n. 2041 del 13/08/2013, registrato alla Corte dei Conti il 13/09/2013. Tale progetto esito della collaborazione tra l'Amministrazione comunale di Alcamo, l'Università di Palermo e l'imprenditoria locale, è finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di servizi culturali che utilizza il fattore cultura come volano di qualità, motore di sviluppo locale e attrattore di interessi e capitali esogeni. Il progetto è strategico per l'Amministrazione che intende misurarsi in una dimensione internazionale dell'arte contemporanea e del design in una visione interdisciplinare che punterà sull'innovazione e sulla capacità di costruire nuovi contenuti creativi a partire dall'identità locale in una logica di sistema di sviluppo territoriale. Il Creative LAB individua il suo centro operativo nel Convento dei Gesuiti, complesso architettonico strategicamente posizionato nel centro storico, di proprietà comunale. Il progetto prevede la messa a sistema delle risorse territoriali e del capitale urbano attraverso un più efficiente sistema di comunicazione, ideato sia per la popolazione locale sia per i fruitori ed i turisti in termini di offerta sistematica e organizzata di eventi culturali, di itinerari di visita, di conoscenza e apprezzamento del sistema dei beni culturali che caratterizza l'identità di Alcamo. il progetto prevede il ricorso a personale esterno attraverso bandi di evidenza pubblica. Si tratta delle seguenti figure: n.1 Direttore artistico, n.1 Assistente in loco, n.1 Commercialista, n.1 Fotografo, n.3 Operatori per la conoscenza dei beni culturali</i>														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	E	A	S	O	N	D
1	Approvazione bando di gara per il servizio di n.1 Direttore artistico	previsto						X						
		ottenuto												
1	Approvazione bando di gara per il servizio di n.1 Assistente in loco	previsto						X						
		ottenuto												
1	Approvazione bando di gara per il servizio di n.1 Commercialista	previsto						X						
		ottenuto												
1	Approvazione bando di gara per il servizio di n.1 Fotografo	previsto						X						
		ottenuto												
1	Approvazione bando di gara per il servizio di n.3 Operatori per la conoscenza dei beni culturali	previsto						X						
		ottenuto												
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
1	Determinazione Dirigenziale	3												
1	Determinazione Dirigenziale	3												
1	Determinazione Dirigenziale	3												
1	Determinazione Dirigenziale	3												
1	Determinazione Dirigenziale	3												
Personale coinvolto		Risorse finanziarie (I.C.)												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Francesca Pirrone, Vito Renda														
Personale Contrattista Vitalba Parrino, Vita Maria Tamburello, Giovanna Picciché, Angela Butera														
Personale ASU Rosa Maria Lungaro														
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

A

Scheda obiettivo strategico n.2:

Centro di responsabilità		SERVIZI TECNICI						Nr.		2				
Denominazione obiettivo		RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA						Nr.		Peso				
Programma \ Progetto di riferimento		PIANO TRIENNALE												
<p><i>Sulla Gazzetta Regionale Siciliana n.2 del 10/01/2014 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico Interventi per l'Edilizia scolastica Delibera CIPE 94/2012. Nell'ambito della programmazione di una quota delle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC)2007-2013, con la delibera CIPE n.94 del 03/agosto 2012, sono state assegnate alla Regione siciliana nell'ambito strategico "Sostegno alle scuole e all'università" la somma di € 34.500.000,00, così come modificati, giusta delibera di Giunta regionale n.353/2013. Il Comune di Alcamo per poter partecipare al bando ha dato come obiettivo strategico la predisposizione con personale interno e l'approvazione di n.3 progetti esecutivi.</i></p>														
Nr.	Attività da compiere		G	E	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Approvazione progetto esecutivo "Ristrutturazione per adeguamento alle norme vigenti per la sicurezza, igiene ed eliminazione barriere architettoniche della Scuola Media Navarra" Interventi per l'edilizia scolastica delibera CIPE 94/2012	previsto							X					
	ottenuto													
2	Approvazione progetto esecutivo "Ristrutturazione Scuola San Giovanni Bosco per adeguamento alle norme di sicurezza, alle norme igienico sanitarie ed abbattimento barriere architettoniche" Interventi per l'edilizia scolastica delibera CIPE 94/2012	previsto							X					
	ottenuto													
3	Approvazione progetto esecutivo "Manutenzione straordinaria Scuola Lombardo Radice per la messa in sicurezza, risoluzione delle carenze igienico-sanitarie ed eliminazione barriere architettoniche" Interventi per l'edilizia scolastica delibera CIPE 94/2012 "	previsto							X					
	ottenuto													
4	Approvazione progetto per interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza scuole bagolino, Europa, Piaget	previsto												X
	ottenuto													
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto						Ottenuto (S/N)					
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
1	Deliberazione di Giunta Municipale	5												
2	Deliberazione di Giunta Municipale	5												
3	Deliberazione di Giunta Municipale	5												
4	Deliberazione di Giunta Municipale	5												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Arch. Aldo Palmeri Geom. Nunzio Bastone, Geom. Luigi Culmine, Francesca Pirrone, Vito Renda														
Contrattista Geom. G. Cusumano - Geom. Maria Antonina De Blasi, Giovanna Piccichè, Angela Butera, Luisa Messana, Vita Maria Tamburello														
Personale ASU Rosamaria Lungaro														
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

Scheda obiettivo strategico n.3:


Centro di responsabilità	SERVIZI TECNICI				Nr.	3								
Denominazione obiettivo	PROTEZIONE CIVILE			Nr.	Peso	10								
Programma \ Progetto di riferimento	BILANCIO													
<p><i>La Legge n.100 del 12/07/2012 recante disposizioni urgenti per il riordino della P.C., l'art.15 comma 3/bis, contemplava ha posto l'obbligo di approvazione da parte dei Comuni del Piano di Emergenza di Protezione Civile. Il Comune di Alcamo, pur essendo dotato di piano rischio incendio interfaccia, rischio sismico, rischio idrogeologico, non è in possesso del piano di emergenza di protezione civile generale, strumento essenziale per la pianificazione in caso di calamità, così come previsto dalla Legge 24 febbraio 1992 n°225 istitutivo del Servizio Nazionale di Protezione Civile. Obiettivo posto dall'Amministrazione è stato quello dell'adozione del Piano che rappresenta lo strumento di salvaguardia dell'uomo e dei beni e consente, nei casi di emergenza, di organizzare gli idonei sistemi di intervento così come previsto dalle linee guida elaborate dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e dal Ministero degli Interni.</i></p>														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Adozione del Piano Comunale di Protezione Civile	previsto							X					
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto								Ottenuto (S/N)			
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
1	Deliberazione di Giunta Municipale	10												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Ing. Antonino Renda, Flauto Vincenzo, Francesca Mule														
Personale ASU: Milito Stefano, Parrino Maria Angeala.														
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

INGEGNERE CAPO RESPONSABILE

Ing. E. E. Parrino

Scheda obiettivo strategico n.4:

Centro di responsabilità	SERVIZI TECNICI				Nr.	4								
Denominazione obiettivo	UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO				Nr.	Peso		15						
Programma \ Progetto di riferimento	PIANO TRIENNALE													
<i>L'Amministrazione Comunale ha, fra i suoi obiettivi principali quello di riorganizzare il sistema della mobilità, procedendo alla risoluzione dei problemi connessi alla viabilità, a vantaggio della qualità urbana e della diminuzione di inquinamento acustico ed atmosferico, in tale direzione ha posto come obiettivo strategico l'approvazione studio per un piano urbano della mobilità per la città di Alcamo a valere sui fondi Asse VI del Po Fers 2007/2013 "sviluppo urbano sostenibile" ed in particolare l'Obiettivo Operativo 6.1.3 "Adeguare a criteri di qualità ambientale e sociale le strutture dei servizi e della mobilità urbana" e la relativa Linea intervento 6.1.3.3 prevedono "Incentivi alla redazione dei piani della mobilità e per lo sviluppo del car sharing". L'obiettivo comprende anche delle iniziative per incentivare l'uso delle biciclette e gli interventi sulla viabilità.</i>														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Approvazione studio per un piano urbano della mobilità per la città di Alcamo	previsto						X						
		ottenuto												
2	Approvazione progetto per i lavori di manutenzione e messa in sicurezza strade comunali - 1° stralcio	previsto												X
		ottenuto												
3	Adesione alla manifestazione "bimbibici" organizzato dalla FIAB Onlus "in bici per l'ambiente"	previsto					X							
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto							Ottenuto (S/N)				
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
1	Deliberazione di Giunta Municipale	5												
2	Deliberazione di Giunta Municipale	5												
3	Deliberazione di Giunta Municipale	5												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Ing. Antonino Renda, geom. Liborio Filippi, Graziano Manno, Francesca Pirrone, Vito Renda														
Contrattista Annarita Ferrara, Fazio Annalisa, Miciletto Maria														
Personale ASU : Pipitone Linda														
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														


 INGEGNERE CASO TRIONFANTE
 Ing. F. C. Marino

Scheda obiettivo strategico n.5

Centro di responsabilità		SERVIZI TECNICI										Nr.	5		
Denominazione obiettivo		SERVIZI MANUTENTIVI										Nr.		Peso	20
Programma \ Progetto di riferimento		BILANCIO ESERCIZIO													
<i>L'Amministrazione ha, fra i suoi obiettivi principali quello di migliorare la qualità della vita e di incentivare la partecipazione dei cittadini alla gestione della res pubblica per favorire il dialogo con i cittadini perché il loro coinvolgimento diretto è il modo migliore per tutelare il territorio attraverso forme innovative di partecipazione, pertanto ha posto come obiettivo l'attivazione di uno strumento per consentire ai cittadini di interagire con l'Amministrazione al fine di segnalare disagi e disservizi presenti sul territorio comunale. L'obiettivo prevede anche il miglioramento dello stato dei servizi manutentivi e del verde pubblico con l'introduzione di nuove forme di gestione attraverso l'affidamento esterno a privati, enti o associazioni. L'obiettivo comprende anche la predisposizione di un bando per concessioni cimiteriali.</i>															
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Adesione gratuita al social network "Decoro Urbano - WE DU!"	previsto										X			
		ottenuto													
2	Approvazione avviso pubblico aperto per affidamento aree a verde pubblico	previsto												X	
		ottenuto													
3	Approvazione progetto per la realizzazione di un tratto di fognatura in via Monsignor Tommaso Papa	previsto												X	
		ottenuto													
4	Approvazione di Avviso Pubblico per l'assegnazione di arce nel Cimitero "SS. Crocifisso" di Alcamo per la costruzione di Sepolture Genilizie da 5 posti	previsto												X	
		ottenuto													
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto									Ottenuto (S/N)			
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione								
1	Deliberazione di Giunta Municipale	5													
2	Deliberazione di Giunta Municipale	5													
3	Deliberazione di Giunta Municipale	5													
4	Deliberazione di Giunta Municipale	5													
Personale coinvolto		Risorse finanziarie													
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato								
Ing. Antonino Renda, Arch. Aldo Palmeri, Geom. Girgenti Pietro, Geom. Luigi Culmone, Vito Renda, Francesca Pirrone, Battaglia Ignazio, Manzella Salvatore, Barone Sebastiano, D'Angelo Francesco, Cruciala Francesco, Saullo Pietro, Barresi Giuseppe, Fumuso Giuseppe, Viola Vincenzo															
Contrattista Geom. Manno Mariano, Francesca Stabile, Matranga Giovanna, Cammarata Caterina, Raneri Francesco, Sanzeri, Raneri Antonino Ferrara Annarita															
Personale ASU: Mistretta Antonino, Accurso Giuseppa															
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo															

Scheda obiettivo strategico n.6:

Centro di responsabilità	SERVIZI TECNICI		Nr.	6										
Denominazione obiettivo	LAVORI PUBBLICI	Nr.	Peso	20										
Programma \ Progetto di riferimento	PIANO TRIENNALE													
<p><i>-La crisi del settore edilizio ha raggiunto ad Alcamo cifre ormai drammatiche di emergenza occupazionale con un aumento notevole dei disoccupati che si trovano in condizioni disperate in un periodo di grave crisi economica ed occupazionale che sta interessando tutto il comprensorio. I lavoratori del settore al momento disoccupati, assieme ai sindacati, affiancati dagli imprenditori del settore hanno promosso una serie di azioni, cui ha subito risposto il Comune di Alcamo, per contrastare il dilagante fenomeno della disoccupazione delle maestranze locali. L'Amministrazione Comunale ha posto come obiettivo quello di introdurre una clausola nei bandi di gara ai sensi dell'art.69 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. L'Obiettivo comprende anche l'approvazione di un progetto esecutivo per un complesso polivalente da denominare "Cento Passi Peppino Impastato" per finanziamento Piano d'Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" Linea d'Intervento I - "Sport e Legalità"</i></p>														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Inserimento nei bandi e disciplinari di gara, nel capitolato speciale di appalto e nello schema di contratto della clausola per il reperimento di manodopera e maestranze locali con particolare riferimento a soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione	previsto												X
		ottenuto												
2	Approvazione progetto esecutivo realizzazione di un campo polivalente coperto denominato "Cento Passi - Peppino Impastato"	previsto												X
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto		Ottenuto (S/N)									
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
1	Deliberazione di Giunta Municipale	10												
2	Deliberazione di Giunta Municipale	10												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Arch. Aldo Palmeri Geom. Nunzio Bastone, Francesca Pirrone, Vito Renda														
Contrattista Geom. G. Cusumano - Geom. Maria Antonina De Blasi, Giovanna Picciché, Angela Butera, Luisa Messina, Vita Maria Tamburello														
Personale ASU Rosamaria Lungaro, Linda Pipitone														
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

INSEGNANTE CAPO CANTIERE

Ing. G. A. Carraro

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità	5° Settore "Urbanistica e Pianificazione territoriale"		Nr.	1/4										
Denominazione obiettivo	Pianificazione: Nuovo P.R.G. - seconda fase: documento tecnico	Nr.	1	Peso 30										
Programma \ Progetto di riferimento														
Descrizione obiettivo : Il Progetto consiste nell'espletamento delle attività della II fase della pianificazione finalizzata all'adozione del nuovo P.R.G. ed in particolare si è proceduto alla individuazione e istituzione dell'Ufficio di Piano nonché all'attivazione delle procedure per l'affidamento degli incarichi a professionisti esterni per la redazione degli studi agricolo-forestali e geologici, propedeutici alla revisione del P.R.G. Inoltre si procederà alla stipula di apposita convenzione con il CIRCES per la consulenza scientifica dell'Ufficio di Piano.														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Consultazioni categorie sociali e imprenditoriali interessate.	previsto			X	X	X	X	X	X	X			
		ottenuto												
2	Predisposizione documento tecnico da proporre.	previsto									X	X		
		ottenuto												
3	Inoltro documento tecnico	previsto											X	
		ottenuto												
4		previsto												
		ottenuto												
5		previsto												
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto		Ottenuto (S/N)									
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
	L'obiettivo si intenderà raggiunto con l'inoltro del documento tecnico.													
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

Alcamo, _____

Il Dirigente di settore

Il Responsabile del Servizio

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità		5° SETTORE "URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIALE"										Nr.	2/4	
Denominazione obiettivo		PIANIFICAZIONE: Regolamento delle antenne – piano territoriale delle antenne										Nr.	2	Peso 10
Programma \ Progetto di riferimento														
Descrizione obiettivo														
Il progetto consiste nell'elaborazione del piano territoriale delle antenne così come previsto dal Regolamento delle Antenne approvato con Delibera di C.C. n. 88 del 30/07/2013														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Definizione regolamento con	previsto						x	x	x				
	redazione elaborati grafici	ottenuto												
2	Audizioni in commissione	previsto								x	x			
	Consiliare 3°	ottenuto												
3	Predisposizione di proposta di atto	previsto												x
	Deliberativo per il C.C.	ottenuto												
4		previsto												
		ottenuto												
5		previsto												
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto									Ottenuto (S/N)		
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto					Ottenuto					Grado di attuazione	
	L'obiettivo si intenderà raggiunto con l'inoltro della proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale entro il mese di dicembre 2014													
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.					Previsto					Utilizzato	
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

Alcamo, _____

Il Dirigente di settore

Il Responsabile del Servizio

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità	5° Settore "Urbanistica e Pianificazione territoriale"					Nr.	3/4							
Denominazione obiettivo	S.U.A.P. - Prosecuzione attività di competenza - Politiche Energetiche - P.A.E.S.					Nr.	3							
Programma \ Progetto di riferimento														
Descrizione obiettivo														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Svolgimento delle attività connesse al servizio (autorizzazioni, concessioni, SCIA, DIA, verifiche agibilità in autodichiarazione, energie rinnovabili)	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		ottenuto												
2	Redigendo P.A.E.S. (Piano Azione Energia Sostenibile)	previsto				X	X	X	X	X	X	X	X	
		ottenuto												
3		previsto												
		ottenuto												
4		previsto												
		ottenuto												
5		previsto												
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto								Ottenuto (S/N)			
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto					Ottenuto					Grado di attuazione	
	Sono stati evasi oltre 50 provvedimenti													
	Per il redigendo P.A.E.S. sono state eseguite tutte le procedure di gara, aggiudicazione, eseguita verifica requisiti ditta aggiudicataria, raccolta dati e consumi al 2011 di carburanti e di energia elettrica.													
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.					Previsto					Utilizzato	
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

Alcamo, _____

Il Dirigente di settore

Il Responsabile del Servizio

Scheda obiettivo:

Centro di responsabilità	5° Settore "Urbanistica e Pianificazione Territoriale"				Nr.	4/4								
Denominazione obiettivo	Abusivismo: ricognizione e schedatura abusi edilizi acquisiti al Patrimonio comunale e predisposizione Delibera per il Consiglio Comunale.		Nr.	4	Peso	35								
Programma \ Progetto di riferimento														
Descrizione obiettivo : Il progetto consiste nella predisposizione di tutti gli elenchi delle unità immobiliari già acquisiti al patrimonio comunale, ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 380/01 e trasmissione di tutti gli atti all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e alla Procura della Repubblica nonché trasmissione note alle ditte che hanno effettuato gli abusi per gli adempimenti connessi e consequenziali alla Delibera di C.C. n°60 del 24-04-2014.														
Nr.	Attività da compiere		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Ricognizione immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale, controllo schedatura degli stessi, preparazione elaborati grafici e descrittivi.	previsto	X	X	X									
		ottenuto												
2	Audizione in Commissione Consiliare.	previsto	X	X										
		ottenuto												
3	Predisposizione atto deliberativo	previsto			X									
		ottenuto												
4		previsto												
		ottenuto												
5		previsto												
		ottenuto												
Centri di responsabilità di supporto		Nr.	Descrizione azione di supporto				Ottenuto (S/N)							
Nr.	Indicatori di risultato	Peso	Previsto		Ottenuto		Grado di attuazione							
	L'obiettivo è stato raggiunto con l'esito dell'approvazione della Delibera di C.C. n°60 del 24-04-2014.				X									
Personale coinvolto		Risorse finanziarie												
Nome dipendente		Nr. cap.	Descrizione cap.		Previsto		Utilizzato							
Indicazioni sullo stato di attuazione dell'obiettivo														

Alcamo, _____

Il Dirigente di settore

